Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XVIII - numero 279 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

giovedì 17 dicembre 2020 - S. Lazzaro

Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

CODICE ROSSO

Civitavecchia: maltratta la compagna per mesi

Nella giornata di ieri gli agenti della Polizia di Stato del commissariato di Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, hanno dato esecuzione alla misura cautelare, emessa dall'Autorità Giudiziaria, del divieto di avvicinamento all'ex compagna nei confronti di un 30enne civitavecchiese. Il "Codice Rosso" è stato applicato nei confronti dell'uomo il quale, con ripetute condotte persecutorie, ha maltrattato per mesi la donna sottoponendola ad una vita di sofferenze psicologiche e fisiche: le impediva perfino di vedere e parlare con altre persone, di uscire di casa da sola e la percuoteva con schiaffi e pugni alla presenza dei due figli minori, sia all'interno delle mura domestiche che in strada. A seguito della decisione della sua compagna di interrompere la relazione sentimentale, resa per lei invivibile per i continui maltrattamenti subiti, l'uomo, già allontanato dalla casa coniugale, ha iniziato a molestarla anche con ripetute ed insistenti telefonate, ad aggirarsi con fare minaccioso nei pressi della sua abitazione al fine di farle cambiare idea e convincerla a tornare a vivere con lui. Tali condotte hanno generato nella donna un grave stato di ansia e paura per l'incolumità propria e dei suoi figli motivo per cui ha deciso di presentare denuncia presso il Commissariato di Civitavecchia: le immediate e sollecite indagini dei poliziotti hanno permesso all'Autorità Giudiziaria di emettere la misura cautelare prevista dal cosiddetto Codice Rosso. Nella stessa giornata, gli investigatori del commissariato hanno dato esecuzione ad un'ordinanza che dispone gli arresti domiciliari nei confronti di un 23enne di Civitavecchia, già noto alle Forze di Polizia, resosi responsabile di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti il quale, durante un controllo in strada nei giorni scorsi, era stato trovato in possesso di 4 spinelli. Nella successiva perquisizione domiciliare erano stati poi sequestrati ulteriori 5 grammi di hashish, un piccolo quantitativo di marijuana e 26 spinelli già confezionati.

Livorno-Civitavecchia, "ritardi inammissibili". L'on. Battilocchio interroga il min. De Micheli

Burocrazia e inettitudine contro il nord del Lazio

Paralizzata anche la superstrada Tirreno-Adriatica. Ancora fermi i cantieri da Monte Romano al raccordo autostradale della A-12 sul litorale

di Alberto Sava

La burocrazia che soffoca la penisola, disdegna il Lazio del nord ed i politici sono schiavi di questo pozzo nero. La burocrazia è una piramidale fatta di uomini con tanto di nomi e cognomi, eppure nessuno riesce a scalfire questo monolite. Nel nostro territorio il completamento della Tirreno- Adriatica procede da decenni tra stop and go asfissianti. Attualmente i cantieri della superstrada sono fermi a Monte Romano e mancherebbero solo una manciata di chilometri per completarla. Lo sviluppo del nostro litorale non è bloccato solo su questo fronte, anche il versante mare segna il passo. Il deputato del territorio, Alessandro Battilocchio, ha rivolto un'interrogazione urgente al Ministro De Micheli in merito ai lavori dell'arteria stradale Livorno-Civitavecchia. "Nel corso del 2020 nel «Piano Italia Veloce» è svanita la possibilità di realizzare un'autostrada – attacca il deputato azzurro – ed è stato ridimensionato il progetto su una superstrada a quattro corsie nel tratto "Tarquinia-San Pietro in Palazzi" visto che i tratti a nord di San Pietro in Palazzi e a sud di Tarquinia sono già stati realizzati in forma autostradale. Sempre nello stesso decreto viene indicata la necessità di portare avanti l'opera attraverso la nomina urgente di un commissario straordinario per sbloccare la situazione di stallo più che decennale. Ma da allora, così come accaduto per l'altrettanto nodale Orte-Civitavecchia, dalle parole non si è minimamente passati ai fatti. Chiedo al Ministro se non intenda accelerare sulla nomina dei Commissari e, se non intenda nel tratto suindicato, che versa in condizioni critiche, promuovere nel frattempo un'inderogabile azione di manutenzione. Mi attendo una risposta celere e risolutiva perchè il Governo su questi progetti sembra aver perso la strada" ha concluso il deputato del territorio Alessandro Battilocchio.

Giuseppe Amato ancora tra i migliori pasticceri in Italia

Intervista esclusiva al maestro della pasticceria da ristorazione ed orgoglio cerveterano

di Giorgio Ripani

Cuore siciliano, ma cerveterano d'adozione, Giuseppe Donato riesce ad imporsi nuovamente tra i migliori pasticceri italiani e pubblica il suo primo libro: "La Pasticceria da ristorazione contemporanea".

servizio a pagina 2

Disco verde al Piano Vaccini

Il via libera dalla Conferenza Stato-Regioni: in arrivo il "libretto delle istruzioni"

La Conferenza Stato-Regioni ha dato il via libera al piano vaccini presentato dal Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri e nei primi giorni di gennaio partirà la vaccinazione di massa. Secondo quanto si apprende, il Commissario invierà in queste ore alle regioni una sorta di 'libretto delle istruzioni' per il vaccino ed entro la settimana tutte le indicazioni per la procedura di somministrazione. Verranno consegnate il 90% delle richieste di dosi avanzata dalle Regioni e questo perché è stato stimato che non si vaccinerà il 100% del personale sanitario previsto. I primi italiani saranno vaccinati contro il Covid già subito dopo Natale e prima dell'inizio del 2021 se l'Ema nella riunione in programma il 21 dicembre darà il via libera al farmaco della Pfizer. E' questo, secondo quanto si apprende, l'ultimo timing emerso nel corso della riunione tra il governo e le Regioni che ha dato il via libera al piano dei vaccini e che domani sarà sottoposto formalmente alla Conferenza Stato-Regioni. Nelle prossime ore verrà definito il numero di persone alle quali somministrare il vaccino nel giorno simbolico, lo stesso in tutta Europa, sulla base delle quantità che Pfizer sarà in grado di consegnare. "Rispetto alle valutazioni che avevamo fatto, saremo pronti a partire con alcuni giorni di anticipo" con la somministrazione delle prime dosi di vaccino" ha confermato il ministro della Salute Roberto Speranza, sottolineando quindi l'importanza di "essere pronti con i piani regionali". "La campagna vaccinale sarà una sfida che vinceremo tutti insieme". E' quanto avrebbe detto, secondo quanto si apprende, il ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia.

servizio a pagina 16

Ladispoli

Non si ferma all'alt dei Carabinieri, arrestato dopo un inseguimento

Non si è fermato all'alt dei Carabinieri e ha proseguito a bordo della sua auto, una Punto, e ne è nato un inseguimento. Il fatto è accaduto ieri in tarda serata a Ladispoli. L'uomo un senegalese, ha tentato di seminare i militari percorrendo le strade della città fino a raggiungere Campo di Mare. L'inseguimento è terminato quando l'uomo è andato a sbattere con l'auto contro un palo. Imperterrito ha tentato la fuga a piedi ma i militari lo hanno raggiunto arrestandolo. Durante la perquisizione personale il senegalese è stato trovato anche in possesso di 2 grammi di hashish e di marijuana. Ora si trova ai domiciliari in attesa del rito direttissimo.

E' giallo

Resti di cadaveri a Firenze: rinvenuta una quarta valigia

Una quarta valigia è stata individuata a Firenze, a poca distanza dal luogo dove ne sono state rinvenute altre tre, in cui erano stati conservati resti di cadaveri. Sono stati identificati quelli dell'uomo, appartenenti al cittadino albanese sparito insieme con la moglie nel 2015. Il riconoscimento è stato reso possibile dalla scoperta del tatuaggio. La figlia dei due aveva contattato il programma di Rai3 "Chi l'ha visto?", che tornerà a parlare della vicenda nella puntata di domani. L'altro figlio della coppia, invece, risulta irrintracciabile a seguito della sua evasione dal carcere di Sollicciano, avvenuta nel 2016. I genitori avevano traslocato nelle vicinanze della struttura per essergli più vicini, ma sono spariti dopo aver cambiato casa.

Nostra intervista esclusiva ad un maestro della pasticceria da ristorazione ed orgoglio cerveterano

Giuseppe Amato è di nuovo tra i migliori pasticceri in Italia

Cuore siciliano, ma cerveterano d'adozione, Giuseppe Amato riesce ad imporsi nuovamente tra i migliori pasticceri italiani e pubblica il suo primo libro: "La Pasticceria da ristorazione contemporanea" edito da Chiriorri editori e coscritto con Lucilla Cremoni, una ricercatrice storica che ha saputo tradurre i suoi pensieri in parole. La sua ascesa inizia a Gaggi un paesino siciliano di circa 3000 abitanti; è lì che a soli 9 anni si immerge nel mondo della ristorazione. Dopo varie stagioni in sala, Giuseppe perde la testa per la pasticceria grazie a Franco Lanza che prepara il gelato artigianalmente proprio davanti ai suoi occhi. Frequenta l'istituto professionale alberghiero a Giardini Naxos e ancora minorenne prova a fare della sua passione un lavoro. La svolta arriva nel 2003 quando approda alla Posta Vecchia dove oltre al lavoro trova l'amore. Nel 2004 tenta la scalata e presenta il curriculum al ristorante La Pergola (3 stelle Michelin), Giuseppe inizia come stagista, riesce ad imporsi ed oggi è il responsabile del suo settore in quel medesimo ristorante. Nel 2018 è il miglior pasticcere secondo le guide Espresso, nel 2019 si impone nella Santa Rosa Pastry Cup e nel 2020 figura nella top ten dei pastry chef italiani della guida Gambero Rosso.

Cosa ti rende unico? E cosa rende speciale il tuo libro?

"Rispetto ed amicizia. Può sembrare una risposta stravagante, ma le mie creazioni vengono giudicate dal cliente, per questo posso dire che ciò che mi contraddistingue dagli altri sono i valori che la mia famiglia ha saputo trasmettermi, l'eduzione che i miei genitori mi hanno insegnato. Sul lavoro esigo rispetto e ne porto anche molto, dietro a qualsiasi giacca bianca c'è un uomo che a prescindere dall'etnia o dalla cultura condivide la tua stessa passione e che per questo merita di essere rispettato. La mia brigata mi rende unico, senza il loro aiuto non andrei da nessuna parte e spero di essere un esempio per tutti i miei collaboratori. Il mio libro è unico nel suo genere, non si limita ad essere un ricettario, ma racconta chi sono io, la mia vita, i miei dolci e il mio percorso. Inizialmente rifiutai la proposta di scriverlo, in seguito ho deciso di accettare, ma sentivo la necessità di plasmare un libro innovativo e spero di esserci riuscito".

Qual è stato l'incontro più stimolante della tua carriera?

"Non c'è una sola persona. Sicuramente dovrò sempre ringraziare Heinz Beck, lo chef del mio ristorante. E' lui che mi permette di essere libero di ricercare e sperimentare, solo grazie a lui posso viaggiare, conoscere ed innovarmi. Mi piacerebbe menzionare anche Leonardo Di Carlo che mi ha indicato molte strade, sebbene non abbiamo condiviso un'esperienza professionale, ha saputo darmi il consiglio giusto al momento giusto".

Quale caratteristica rende un dolce stellato?

"La consapevolezza di ciò che stai facendo, devi essere cosciente di ciò che la tua clientela vuole, sono in grado di soddisfarli? Fondamentale nell'espressione del piatto è la conoscenza della materia prima, la capacità di abbinare sapori stravaganti. Con i miei piatti ti propongo un'esperienza, un viaggio; provo a portarti nelle mie emozioni, nei miei ricordi. Non mangio un dolce per abbuffarmi, ma per vivere qualcosa di diverso. Riesco ad osare? Sono in grado di arrivare a trasmettere? Se la risposta è affermativa allora posso ritenermi soddisfatto ed ambire ai vari riconoscimenti".

Quanto è difficile rimanere al top? Come riesci a trovare nuovi stimoli?

"Bisogna perseverare, mi impegno ogni giorno come fosse il primo. Con il passare del tempo subentrano nuove leve, non bisogna abbassare lo sguardo, è proprio nel momento di distrazione che qualcuno ci supera. Nessuno ti regala niente, è una ricerca individuale. Trovo nuovi stimoli quotidianamente perché amo il mio lavoro. Se amo mia moglie perché dovrei lasciarla? Perché dovrei voler tornare indietro?"

C'è un dolce al quale sei particolarmente legato?

"Sicuramente sono molto legato ai dolci della tradizione siciliana, ho realizzato per esempio una versione 2.0 del cannolo che mi riporta nella mia terra, sono io, le mie origini. Sono poi molto legato ad un piatto, presente anche sulla copertina del mio libro, che ho dedicato ai miei figli. Il sabato sera ero solito tornare da lavoro e comprare dei lievitati per i miei ragazzi, nello specifico una bomba e una ciambella. Partendo da quest'idea ho creato: "La bomba diventa ciambella con gelato alla nutella". Si parte sempre da un'emozione. Altro piatto per il quale sono stato particolarmente ispirato è la mia crostata di visciole (vedi foto) presentata ad un meeting organizzato da Iginio Massari che mi aveva voluto come ospite d'onore per la sua tappa laziale. Ho rivisitato questo piatto della tradizione romano-ebraica e ho ideato anche il contenitore, quindi il piatto, con un artigiano di Santa Marinella. Il piatto era stato spaccato e la prima metà venne portata vuota all'evento accompagnata da una pergamena contenente la storia del piatto e alcuni profumi, solo successivamente venne servito il dolce vero e proprio, insomma un vero e proprio percorso sensoriale".

Anche il Presidente della Repubblica ha avuto l'opportunità di assaggiare i tuoi dolci, giusto?

"Sì, esatto. Ho avuto l'onore di donare un panettone per Natale al Presidente Mattarella, che mi ha inviato anche una lettera per ringraziarmi del dono offertogli. Ho avuto anche l'opportunità di lavorare al Parlamento Europeo e in quell'occasione ho avuto la possibilità di scambiare qualche battuta con Silvio Berlusconi che si è rivelato molto disponibile nei nostri confronti".

Tu sei anche insegnante, questo ti aiuta nel tuo percorso di miglioramento?

"Sono docente da molti anni presso la scuola A Tavola Con Lo Chef e devo dire che il dialogo con la nuova generazione è molto stimolante ed edificante anche dal punto di vista umano. Amo trasmettere loro la mia passione e farli innamorare del mio mestiere".

Hai iniziato molto giovane la tua carriera ed hai inevitabilmente bruciato diverse tappe, c'è qualcosa che rimpiangi di non aver fatto?

"Non aver seguito i miei figli, Salvatore e Ginevra, a 360° e non aver dato abbastanza attenzioni a mia moglie, Manuela. Fortunatamente lei ha saputo comprendere le mie ambizioni e mi ha permesso di seguire il mio sogno. Di tutto il resto, non rimpiango niente".

Giorgio Ripani

Osanna ai Lincei, arrivati da Cere, Tarquinia Veio e Orvieto

Pompei, gli scavi rivelano: "Fondata dagli etruschi"

Sarebbero stati gli etruschi, molti secoli prima che la città diventasse una colonia romana, a fondare Pompei, a dare alla città la sua forma, ad organizzare le sue strade "seguendo il cielo e le stelle" come già avevano fatto per Tarquinia, Veio, Cerveteri, a costruire i suoi primi santuari, sulla via che dalla città portavano al porto, snodo dei traffici commerciali. E' l'ipotesi alla quale sembrano portare "con grande insistenza" gli studi sul materiale riportato alla luce nelle ultime campagne di scavo in corso nel parco archeologico patrimonio dell'umanità e che permetterebbe dopo secoli di sciogliere il mistero sulle origini della città seppellita dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.. A parlarne il direttore del parco archeologico Massimo Osanna, da settembre alla guida anche della direzione generale dei musei del Mibact, che insieme all'archeologo Carlo Rescigno, accademico dei Lincei e professore di archeologia classica all'Università della Campania Luigi Vanvitelli, ha presentato le nuove scoperte all'Accademia dei Lincei, in una tavola rotonda con Fausto Zevi, professore emerito di storia dell'arte greca e romana alla Sapienza di Roma e accademico dei Lincei, Carmine Ampolo, emerito di storia greca alla Normale di Pisa, Pier Giovanni Guzzo, per molti anni alla guida degli Scavi

di Pompei, con l'introduzione dell'accademico Roberto Antonelli. L'ipotesi, racconta Osanna, è quella di una città che viene fondata e costruita nell'arco di pochi decenni da un gruppo di persone, in parte forse anche schiavi liberati, una comunità "di lingua e cultura etrusca" che però per costruire mura, case e templi, si avvale di "maestranze locali", campane quindi e influenzate dal melting pot di culture che allora animava il territorio campano, dagli italici ai greci. Una città ricca e potente, fino ad un tragico stop. Che arrivò nel 474 a.C , per le conseguenze politiche della battaglia navale di Cuma, che i greci vinsero contro gli etruschi. Pompei, che in quello "scacchiere internazionale" era schierata dalla parte della madrepatria, di fatto dopo quella battaglia sparì, forse anche abbandonata dai suoi abitanti, per quasi un secolo.

Settevene Palo Nuova: oggi rimozione rifiuti e entro Natale la riapertura

Oggi la rimozione dei rifiuti da parte del Comune di Cerveteri e per Natale la riapertura della provinciale. Ad annunciare la novità è stata ancora il vicesindaco di Città Metropolitana, Teresa Zotta. "Per Natale i cittadini potranno percorrere la strada provinciale Settevene Palo", ha detto Zotta. "Una volta che il Sindaco di Cerveteri, che ha preso l'impegno di rimuovere i rifiuti dalla strada, potremo terminare la segnaletica orizzontale. Dopo anni di querelle, l'attuale amministrazione metropolitana ha terminato i lavori mettendo d'accordo gli Enti competenti". "E' stato un percorso lungo, fatto di tante implicazioni giuridiche e normative, che abbiamo superato tutti assieme". "Avevamo annunciato la riapertura a metà dicembre, lo sgombero dei rifiuti ha fatto slittare di qualche giorno la percorribilità della strada, ma confidiamo nella collaborazione con il Comune di Cerveteri che ha comunicato di provvedere entro domani alla rimozione". "I cittadini e pendolari hanno avuto grandi disagi dei quali ci scusiamo ancora, la sicurezza e la tutela dei nostri cittadini però riteniamo sia più importante di qualche giorno di ritardo nell'apertura di una strada così importante".
"Rivendichiamo con soddisfazione di avere risolto un problema che negli anni nessuno è riuscito a portare a termine. Sarà nostra cura comunicare la data esatta per l'apertura".

Passo avanti... ma non basta

Confronto della Rete Sociale con i Comuni di Cerveteri e Ladispoli

Lettera indirizzata ai Comuni di Cerveteri e di Ladispoli, alla ASL RM4, al Distretto Sanitario n. 2 della Asl Rm4, alla Regione Lazio e al portavoce del Forum Terzo Settore: "Siamo tornati a scrivere alle Isituzioni pubbliche del nostro distretto sociale di Cereveteri e Ladispoli per fare il punto sullo stato dell'arte delle politiche sociali che ricordiamo, in base alla legge regionale n.11/2016 non dovrebbero più ricadere nelle competenze del singolo comune ma obbligatoriamente sui comuni associati fra loro. A tal proposito rammentiamo la Convenzione che i Sindaci hanno sottoscritto lo scorso anno proprio per consolidare la gestione associata. I Comuni, per il tramite dell'Ufficio di Piano hanno convocato la prima tornata di tavoli di lavoro sui seguenti temi: disabilità, minori e famiglie, misure di contrasto alla violenza di genere, misure di contrasto alla povertà per l'inclusione sociale, dipendenze. I tavoli di lavoro e la concertazione sindacale sono gli strumenti operativi previsti dalla normativa vigente per consolidare il rapporto con le istanze provenienti dalle comunità e per condividere gli obiettivi che si intendono raggiungere, utilizzando i fondi a disposizione comunali, regionali e statali e con le leggi di settore, in un unico Bilancio e con un'unica programmazione. Dai tavoli sono emersi sicuramente dei cambiamenti che vanno nella direzione giusta: volontà di recupero, per quanto possibile, di quota parte dei fondi statali e regionali, disponibilità a sbloccare il progetto "Vannini" per la prevenzione degli abusi ai minori, individuazione di una sede per l'apertura nel Distretto di un servizio per le dipendenze. Sono emersi però ancora problemi inerenti la "debolezza" della struttura tecnica e amministrativa che deve essere dotata di personale sufficiente e deve avere anche un alto grado di autonomia per rispondere con la dovuta celerità ai bisogni di quelle persone e di quelle famiglie in condizioni di fragilità che non possono in alcun modo essere dilazionati nel tempo. Facciamo riferimento in particolare modo alle famiglie con persone disabili in condizioni di gravità per le quali ancora non si è riusciti a perfezionare l'iter amministrativo per la concessione degli aiuti previsti e per la realizzazione del centro diurno. A queste famiglie va erogato in tempi certi e rapidi ciò cui hanno diritto e garantita l'istituzione del centro diurno per le disabilità complesse, che ricordiamo essere uno dei livelli essenziali delle prestazioni. Pensiamo che la risposta che si aspettano debba avvenire, senza ulteriori indugi, entro i primi giorni di gennaio. Altre carenze riguardano la non autosufficienza nell'area anziani. Più in generale va aggiornata la fotografia e la valutazione dei bisogni delle due comunità Così come, soprattutto nell'area delle misure di contrasto alla povertà, in questo periodo di pandemia, c'è bisogno di un forte coordinamento tra le varie realtà associative che si occupano della colletta alimentare, con l'obiettivo di strutturare un metodo di intervento che sappia coniugare trasparenza, professionalità e solidarietà, senza mai dimenticare che bisogna innanzitutto sostenere le persone in un percorso di reinserimento sociale dove possano in autonomia provvedere ai bisogni primari con i propri mezzi economici. Per la nostra "Rete sociale", dopo la grande attenzione suscitata dal convegno del 1 dicembre sulla legge 328, e' indispensabile confrontarsi, affiancare e sostenere l'azione e gli interventi dei servizi pubblici sociali e sociosanitari, compresi quelli della ASL RM4, interventi che richiedono quei processi di integrazione socio- sanitaria non più differibili e più volti richiamati dalla normativa regionale (costituzione di UVM stabili, integrazione tra Piano sociale di zona e il Piano delle attività territoriali del Distretto Sociosanitario. Siamo alla vigilia dell'inizio del prossimo anno, quando per le nuove disposizioni della Regione Lazio, sarà richiesto ai Comuni e al Distretto socio-sanitario un cambio di passo importante sul piano sociale di zona. La rete sociale intende sostenere questo processo, anche con le proprie capacità progettuali e professionali, svolgere un ruolo attivo, sempre dalla parte dei diritti e dei bisogni delle persone delle nostre comunità". Firmato: Coop.ve sociali: Cassiaavass, Solidarietà, La Goletta, Luogo Comune; Associazioni: Animo Onlus, Libera/Presidio Cerveteri-Ladispoli, Humanitas,Centro Solidarietà Cerveteri, Auser Cerveteri, Il Piccolo Fiore, Nuove Frontiere, Habitat per l'autismo, Volontari Ospedalieri/Ladispoli e Volontari Ospedalieri Cerveteri, Euterpe, Associazioni maraa e donne in movimento; Organizzazioni Sindacali pensionati CGIL CiSL UIL.

Collacciani: "A Cerveteri mancano strutture per lo sport"

Sport e sociale. Due temi che sono stati, e sempre lo saranno, nel cuore di Fiorenzo Collacciani, imprenditore e uomo di sport. L'ex presidente del BK Cerveteri, di cui ne è stato il fondatore, ha portato avanti per oltre 30 anni attività sportive nella città, rammaricato dal fatto che nessuno volesse sostenerlo nella costruzione del palazzetto dello sport. "Potevo - esordisce - lasciare una struttura importante alla città. E invece ho trovato ostacoli, muri davanti a me. Lo sport anni fa è stato un ascensore sociale rilevante per la nostra città. Una classe dirigente presente, uomini di sport veri, hanno portato il Cerveteri ai massimi livelli di calcio e il basket ha sfiorato campionati prestigiosi nazionali. Oggi ci troviamo davanti a una città con quasi 40 mila abitanti orfana di una piscina comunale, di spazi idonei per le discipline con la presenza di aree completamente abbandonate che molti comuni farebbero carte false per avere. Siamo tornati indietro di 30 anni, per i giovani lo sport è una chimera, e un palazzetto dello sport sarebbe la medicina per curare quelle ferite troppo profonde. I nostri politici hanno disatteso le aspettative e le speranze di molti giovani si sono infrante. Cerveteri - conclude Collacciani - ha bisogno di una sferzata, un cambio di rotta generale".

I malviventi avrebbero fatto saltare la cassa continua della struttura portando via poche migliaia di euro

Furto alla cantina sociale, indagano i Carabinieri

Triste risveglio quello di ieri mattina per la storica Cantina sociale di via Fontana Morella. Durante notte tra martedì e mercoledì i malviventi si sono introdotti nella struttura che affaccia su via Aurelia facendo saltare la cassa continua dalla quale avrebbero prelevato poche migliaia di euro prima di dileguarsi. Sulla vicenda stanno indagando i Carabinieri della stazione di via Pertini.

Ladispoli, libertà, diritti e parità di genere: a scuola di Costituzione con Roberto Zaccaria e Monica Guerritore

Anche in quest'anno scolastico, così particolare come quello che stiamo vivendo, la nostra scuola ha messo in atto un'iniziativa che si porta avanti da molti anni, ovvero gli incontri con gli esperti. A causa delle restrizioni dovute alle norme anti-covid, per realizzare tale attività, abbiamo proseguito nell'utilizzare la modalità "remota", già sperimentata lo scorso anno, durante il lockdown. Così, a distanza di alcuni mesi, il 25 novembre scorso, sono tornati a parlare con noi studenti della "Corrado Melone" due esponenti di calibro della nostra cultura: Monica Guerritore, attrice, regista e scrittrice e Roberto Zaccaria, ex Presidente della RAI, professore ordinario di Diritto Costituzionale. Il titolo dell'incontro è stato "I nostri diritti fondamentali a volte entrano in conflitto con altri diritti. Chi decide e quale equilibrio è possibile?". Un tema senza dubbio attuale e complesso che i nostri ospiti hanno affrontato in modo coinvolgente. Il discorso del prof. Zaccaria ha preso inizio da una considerazione: dallo scorso marzo, il diritto alla Salute (articolo 32 della Costituzione) sembra aver schiacciato tutti gli altri diritti. Così, mentre si cerca di tutelare la salute dei cittadini, si muore di povertà… In questo momento, la difficoltà grande di chi governa è quella di bilanciare tutti i diritti, il diritto alla salute e le libertà personali. Ha così illustrato alcuni articoli della costituzione, come il 15 o il 34, entrambi legati alle libertà personale e collettiva e, in modo molto chiaro, il prof. Zaccaria ci ha spiegato che in una situazione di pandemia diventa complicato fare le leggi in Parlamento; se una legge formulata dal Parlamento ha un iter di circa sette o otto mesi, il decreto legge, invece, è uno strumento di straordinaria necessità e urgenza e viene emanato molto più velocemente. Per approfondire l'argomento, il nostro ospite ha usato alcune metafore: quella della bussola, per spiegare come siano gli scienziati a dare indicazioni sulla strada da percorrere per azzerare il numero di morti; quella del rubinetto, che se viene aperto o chiuso offre maggiore o minore libertà sociale e quella del tavolo che rappresenta, inclinandosi da una parte le morti e dall'altra la mancanza di libertà. Il governo deve far trovare un equilibrio fra i due estremi: da un lato far azzerare il pericolo di morire azzerando la libertà di socializzare; dall'altro lasciare a tutti la libertà precedente infischiandosene di quante persone muoiano a causa della possibilità del virus di diffondersi da una persona all'altra. Ha così toccato vari aspetti, cercando di far comprendere la complessità della situazione e delle scelte: gli scienziati che interpretano i dati, la socialità, lo stato di emergenza sanitaria, il rapporto Stato/Regioni, i Decreti Legge e i DPCM. Abbiamo trovato davvero interessante la spiegazione relativa agli articoli che garantiscono i diritti sociali, per cui la Repubblica deve agire, lavorare, per poterli garantire; tra questi il diritto all'abitazione o l'importantissimo diritto alla salute di cui in questo periodo si discute molto. Nella seconda parte dell'incontro Monica Guerritore, pensando alla ricorrenza della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, ha parlato dei diritti delle donne che ancora devono essere riconosciuti. Ha consigliato a noi ragazzi alcune letture tra cui "Donne che corrono con i lupi" e la biografia di Maria Stuarda. Nel tentativo di rappresentare l'universo femminile, ella ha usato la parola "forza" un termine aperto che unisce, contrariamente a "potere", parola che allude a qualcosa che esclude. Forse non a caso, ha detto, il termine "forza" è femminile, mentre "potere" è maschile. In relazione al tema specifico dell'incontro, la Guerritore ha sottolineato come oggi, in periodo di emergenza sanitaria e pandemia, ci sia chiesto di ragionare e di essere responsabili. Ha poi affermato quanto sia importante leggere e studiare la Costituzione per conoscere quali siano i diritti ed i doveri fondamentali per vivere in società. In merito alla libertà di stampa, ha espresso alcune forti personali preoccupazioni perché è necessario più che in passato capire se le notizie siano vere, soprattutto sui social dove abbondano fake news o dove si affrontano argomenti molto complessi e specialistici con un livello da "bar"... Ci è piaciuta l'affermazione di Monica Guerritore: "È più importante avere gli stessi diritti che la parità dei sessi tra uomo e donna"; non ci avevo mai pensato e mi ha fatto riflettere molto. Nella parità di genere si devono avere gli stessi trattamenti, con uguale facilità nelle risorse, ciò è espresso nella Costituzione italiana, ma non sempre è così; ad esempio nel mondo del lavoro, a pari meriti, il compenso dell'uomo è sempre leggermente maggiore, per questo sarebbe più corretto avere la parità dei diritti per entrambi i generi, dove sia uomo che donna devono avere le stesse opportunità e le stesse possibilità, in tutti gli ambiti. Abbiamo apprezzato tanto anche la spiegazione di Monica Guerritore sul perché in molti posti la donna si trovi ancora in grande svantaggio rispetto all'uomo; ciò, in sintesi, deriva dalle culture passate in cui le donne erano considerate sempre come esseri da proteggere, ma oggi tutto è molto cambiato e spesso ciò deriva anche da una interpretazione scorretta, aggressiva da parte degli uomini, della religione ma anche per desiderio di supremazia dell'uomo. La grande attrice e regista ha concluso il suo intervento esortando noi ragazzi a porci delle domande, sempre! Ciò che è stato incredibile è come due persone di grande levatura culturale, due persone abituate a parlare di temi difficilissimi con intellettuali e governanti, siano riusciti a farci capire cosa significhi veramente fare parte di una società con le sicurezze che offre e le limitazioni di libertà che obbliga per offrire a tutti le stesse sicurezze, il prof. Zaccaria con il suo tono da papà saggio ma comprensivo e la bellissima Guerritore con la sua voce da mamma forte, ma accogliente. Desideriamo ringraziare i nostri ospiti per aver dedicato una mattinata per parlare con noi studenti e la nostra scuola per aver dato vita ad occasioni culturali interessanti come questa.

Classe 3M secondaria
e Daniel Hotca,
classe 3E secondaria

L'istituto comprensivo Ladispoli 1 a scuola di costituzione e legalità

Riceviamo e pubblichiamo - E' questo un progetto di crescita importante che mira a educare ad una autentica cultura dei valori civili, a coinvolgere ed orientare gli alunni verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi, offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile implica diritti e doveri, ma anche a favorire azioni e modelli di interazione tra la Scuola e le Istituzioni. Il progetto è curato dalle docenti Marina Barboni e Antonella Avitabile .Grazie alla cura e all'impegno delle nostre due colleghe, abbiamo accolto negli anni esperti e personalità di grande rilievo, svolto iniziative culturali, collaborazioni con LIBERA, con i LIONS CLUB, con la Polizia a cavallo e con la Polizia ferroviaria e con tante altre Associazioni di volontariato. In questi preziosi incontri sono state proiettate slide con giochi di simulazione, quiz sulla sicurezza chiaramente esplicative e video scelti e supervisionati da psicologi che operano nella Polizia di Stato e nell'università La Sapienza di Roma. Tutte attività che hanno previsto anche una serie di vivaci confronti con gli studenti che, attraverso esempi di vita quotidiana e fatti realmente accaduti, possono divenire consapevoli dei rischi che certi comportamenti fanno correre, dei danni che questi provocano e di quanto sia importante una rete di solide relazioni corrette. E' infatti sempre più importante spiegare agli studenti il corretto impiego della tecnologia informatica e l'utilizzo della rete, le condotte che possono dare luogo ad episodi di bullismo tra i giovani, il ruolo fondamentale dell'informazione e della formazione, e molti altri temi proposti da personale qualificato, che quotidianamente si trova ad affrontare questi nuovi aspetti della vita quotidiana. Insomma un progetto di grande spessore socio-culturale, che racchiude obiettivi e finalità che, in particolar modo quest'anno, potranno caratterizzarsi come un percorso di arricchimento e completamento dell'Educazione Civica che, da settembre di quest'anno è stata reintrodotta come materia con voto autonomo, nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Per chi vorrà approfondire i contenuti e i diversi ambiti di questo e di altri interessanti progetti e i variegati percorsi educativi che da sempre sono caratteristica distintiva del nostro Istituto , ricordiamo che è possibile visitare il nostro sito ufficiale. In vista delle iscrizioni all'anno scolastico 2021/2022, il nostro Istituto, non ha rinunciato a presentare i propri progetti ad alunni e genitori. Anche in epoca di pandemia. E per non abbandonare le famiglie ci siamo attrezzati con tour virtuali che consentiranno a tutti, comodamente seduti nel salotto di casa, di visitare i nostri ambienti scolastici. Ma anche di interloquire con il nostro Dirigente Scolastico, Prof.ssa Enrica Caliendo, e con i docenti dei tre ordini di scuola, pronti ad accogliere e dare informazioni utili per chi volesse iscrivere i propri figli nel nostro Istituto. Gli accattivanti laboratori organizzati da tutti gli ordini di scuola, svolti nel rispetto rigoroso delle norme anti covid, potranno dimostrare la ricchezza e la validità del nostro PTOF, nei giorni destinati agli "OPEN DAY" che hanno avuto inizio il giorno 10.Altri incontri sono previsti infatti 15, il 17 dicembre per concludersi lunedì 11 gennaio 2021.Ricordiamo,a tal fine che sul sito web della nostra scuola, digitando www.icladispoli1.edu.it si potranno visionare tutti gli incontri con gli orari e le modalità degli open days previsti per i tre ordini di scuola. Vi aspettiamo numerosi!

Marianna Miceli
Docente dell'Istituto

Intervento del consigliere delegato ai rapporti con le società sportive, Giovanni Ardita

"S. Nicola, il campo di calcio andava messo in sicurezza"

"Sulla terribile vicenda del ragazzo di 17 anni che ha subito un bruttissimo incidente, arrampicandosi sulla porta di calcio, l'unica priorità oggi è pregare e sperare che le sue condizioni di salute migliorino". A parlare è il consigliere delegato ai rapporti con le società sportive, Giovanni Ardita. "Il resto - ha proseguito il consigliere FdI - lo analizzeremo al momento giusto e verificando tutto quello che è stato fatto o non è stato fatto". "Durante il sopralluogo nella veste di delegato delle società calcistiche locali - ha spiegato Ardita - notai con presenza della stampa locale, non solo gli atti di vandalismo presso il bar della struttura, gli spogliatoi e i bagni, ma in particolare evidenziammo l'apertura di questo cancello scorrevole laterale, che con difficoltà non si riusciva a chiudere: certo far spostare 4 porte buttate lì in mezzo al campo non necessitava l'intervento di una gru o di una ditta di costruzione, bastava chiamare due operai o 4 volontari della protezione civile per depositarle nelle vicinanze degli spogliatoi e o del magazzino, lontani da pericoli". "Attendo nell'immediato che l'impianto sportivo si metta in sicurezza, e si chiuda il cancello affiggendo un cartello comunale che reciti: nell'impianto non si può giocare".

"Nello stesso tempo il campo di calcio è stato aggiudicato a Luglio e si spera che a breve qualcuno lo acquisisca che ci sia il passaggio di consegne perché la struttura di calcio prevalentemente è stato aggiudicato per far giocare i bambini ed ragazzi a pallone, questo è lo spirito di gestisce gli impianti di calcio". "Per concludere soprattutto mi sta a cuore la salute del ragazzo, già la famiglia fu poco fortunata nel perdere prematuramente il padre per motivi di salute, speriamo tutti insieme stando vicino alla mamma e ai suoi famigliari che il ragazzo riesca a superare la condizione di salute difficile per tornare vicino a loro" .

Milani: "Nessuno strumentalizzi il grave incidente al campo di Marina di San Nicola"

"In relazione al grave incidente verificatosi ieri pomeriggio a San Nicola, presso il campo sportivo Lombardi, dove è rimasto ferito un diciassettenne di Ladispoli, voglio sgomberare il campo da facili e strumentali accuse che già, ignobilmente, sono fioccate sui media." Lo afferma in una nota diramata via social l'Assessore allo sport del Comune di Ladispoli Marco Milani. "La struttura - prosegue il comunicato - è in fase di passaggio dai vecchi gestori ai nuovi concessionari e questa Amministrazione ha più volte proceduto con sopralluoghi e interventi, il tutto con tanto di verbali e di prove fotografiche. L'ultimo sopralluogo in termini di tempo c'è stato l'11 novembre scorso a cura dell'ufficio Sport, coadiuvato dall'Ufficio Tecnico e dalla Polizia Locale, quando fu controllato e verificato lo stato dei luoghi. A luglio invece, su disposizione del Sindaco, erano stati apposti nuovi lucchetti ai vari accessi del campo, da parte dell'Ufficio Tecnico. Successivamente all'ultimo sopralluogo dell' 11 novembre ci fu un incontro presso il campo, il giorno 9 dicembre, al fine di consentire al vecchio concessionario il ritiro di oggetti personali, rimasti all'interno della struttura." "Tale ritiro - puntualizza Milani - si sarebbe dovuto concludere domani 16 dicembre. Tutti i sopralluoghi voluti dall'Amministrazione risultano verbalizzati e ogni comunicazione protocollata, ed è già a disposizione degli inquirenti. L'Amministrazione ha dunque compiuto in modo ineccepibile il proprio dovere e proprio per questo si annunciano querele nei confronti di chi, ignobilmente, fa sciacallaggio su un dramma che riguarda un giovane ladispolano ferito gravemente. Preghiamo che il ragazzo superi questo momento difficile, ci stringiamo alla famiglia e confidiamo negli inquirenti affinché possano ricostruire fedelmente la dinamica dell'incidente." "Chi ha dichiarato o dichiarerà notizie false e tendenziose - conclude l'Assessore allo sport - risponderà di ciò nelle aule del Tribunale, perché, per puro interesse politico, gettare fango e discredito non solo su chi amministra ma anche sui dipendenti che compiono mirabilmente il proprio dovere, è vile e riprovevole."

La Polizia Locale sequestra diverse le auto senza assicurazione, portato via anche un mezzo delle Guardie Zoofile di Fare Ambiente

Diverse auto a Ladispoli non erano assicurate e così è scattato il controllo degli agenti della Polizia locale. Tra le varie ricerche, è spuntato fuori anche un mezzo delle Guardie Zoofile di un altro territorio (non quindi di Ladispoli), vettura fatta rimuovere immediatamente dal carro attrezzi. È anche su segnalazione degli stessi cittadini, che la Municipale di Ladispoli è intervenuta l'altra mattina in via Oslo, quartiere Cerreto, per rimuovere l'auto "ambientalista". Naturalmente i controlli delle autorità sono destinati a proseguire a macchia di leopardo anche in altre zone della città. A quanto ci è dato sapere le auto sprovviste di copertura assicurativa a Ladispoli sono in forte aumento.

Per le Guardie Zoofile l'assicurazione era in regola

"Spett.le direttore, La presente in nome e per conto del Sig. Mariani Andrea responsabile della Provincia di Roma di Fare Ambiente; il quale mi riferisce che nella mattinata odierna è apparso un articolo sul vs giornale in cui si rilevava la rimozione di auto nella zona di Ladispoli perchè sprovviste di assicurazione; tra le altre si evidenziava l'autovettura appartenente all'Associazione Fare Ambiente Guardie Zoofile. Ora poiché la notizia è assolutamente priva di fondamento in quanto l'autovettura è coperta per il periodo assicurativo che va dal 13-11-2020 al 13-03-2021 con la presente VI INVITO E DIFFIDO a effettuare una rettifica immediata sulla sua testata giornalistica. In caso contrario sarò costretto ad agire giudizialmente per la migliore tutela dei diritti vantati dal mio patrocinato, chiedendo il risarcimento di tutti i danni di immagine causati da tale pubblicazione". Così l'Avv. Danilo Siliquini

Ma il comandante Blasi replica: "La macchina delle Guardie Zoofile fino a ieri non era assicurata"

A seguito del sequestro da parte della Polizia Locale di Ladispoli, il Comandante Sergio Blasi dichiara: "Al 15 dicembre 2020, presso i registri della Motorizzazione, non risultava nessuna copertura assicurativa del veicolo in oggetto, pertanto l'auto, sprovvista di polizza assicurativa, veniva posta sotto sequestro dagli Agenti della Polizia Locale, come normalmente succede per legge".

Foto di Luigi Cicillini - CentroMareRadio

"Tevere a Fiumicino: nessuna distrazione, ma tanti progetti"

"Il Tevere non è la discarica della Raggi né di Zingaretti ma un fiume che lungo il suo percorso attraversa decine di comuni, oltre che la Capitale, e non si può affermare, come hanno fatto i consiglieri Leghisti Poggio e D'Intino, che il Comune di Fiumicino sia distratto su questo argomento. Se lo stato del fiume Tevere è quello che conosciamo, ciò è dovuto ad un malcostume diffuso e radicato". Lo afferma David Di Bianco, delegato del Sindaco Montino alla Progettualità su e per il fiume Tevere, che ricorda che ai tavoli del Contratto di Fiume Tevere si riuniscono per la prima volta tutti gli enti competenti e numerose associazioni di volontari, per pianificare e programmare delle azioni condivise volte a migliorare la qualità delle acque e delle sponde del Tevere. "Nel frattempo – prosegue – non siamo stati fermi. Voglio ricordare ai consiglieri leghisti che grazie alla collaborazione tra il Comune di Fiumicino e la Regione Lazio è iniziata la rimozione dei relitti affondati sulla fossa traianea, dopo il censimento fatto insieme agli operatori della nautica. Inoltre è stato avviato il progetto della raccolta dei rifiuti galleggianti, nato come sperimentale e successivamente diventato strutturale grazie ai finanziamenti regionali. Le reti poste all'altezza di Capo due Rami, impediscono il riversamento in mare a tonnellate di rifiuti plastici. Ricordo pure gli interventi di manutenzione dei fondali del porto canale, da cui sono emerse tonnellate di rifiuti, realizzati dall'Autorità Portuale di concerto con il Comune, la capitaneria di Porto e le associazioni dei portuali e dei diportisti". "C'è anche un altro tema che non va dimenticato – aggiunge il capogruppo del Partito Democratico Stefano Calcaterra –: i finanziamenti regionali di 200 mila euro all'anno per la pulizia delle scogliere. Di questo ringraziamo in particolare la consigliera regionale Michela Califano, che si è tanto battuta per ottenerli. A questo aggiungiamo la realizzazione della pista ciclabile lungo la riva destra, che dalla via Portuense costeggia il Tevere in un paesaggio straordinario. Respingiamo fermamente le critiche dei consiglieri leghisti perché la nostra amministrazione è attiva con iniziative di programmazione ad alto livello, ma anche con fatti concreti che denotano l'attenzione al tema del Tevere e dell'ambiente costiero e alle esigenze delle categorie produttive del territorio". "Ovviamente c'è ancora molta strada da fare – conclude Di Bianco – per la soluzione dei numerosi problemi del Tevere, ma l'inversione di tendenza rispetto all'incuria del passato ormai è tangibile e dobbiamo impegnarci tutti con contributi e proposte, invece di sterili polemiche".

Parla il consigliere comunale di Santa Marinella, Massimiliano Calvo

Calvo: "Santa Severa dimenticata e alla deriva"

"Santa Severa dimenticata e alla deriva." Lo afferma in una nota il consigliere comunale di Santa Marinella Massimiliano Calvo. "Dove sono tutti i sostenitori che si strappavano i capelli per il cambio di passo che questa amministrazione doveva portare? - prosegue il consigliere comunale. Luminarie da las Vegas a Santa Marinella e nella frazione neanche un lumicino!" "Per non parlare di tutto il resto. - puntualizza la nota - Via Olimpo una selva di erbacce con piante alte un metro e lampioni spenti da agosto, pulizia del paese assente, caditoie mai pulite, pista ciclabile che sembra una discarica a cielo aperto, lungomare con le palme a pennacchio mai potate. È evidente la totale mancanza dell' amministrazione a Santa Severa, mancanza che si evidenzia dalle dimissioni di tutti i suoi delegati. Nonostante l'ingente gettito di tributi che essa eroga all' ente, è bene ricordare che più del 22% del gettito imu viene da Santa Severa e il 100% dai parcheggi a pagamento." "Riscontriamo che ad oggi - conclude Massimiliano Calvo - nulla è stato reinvestito in opere pubbliche, né in viabilità e mobilità, tantomeno in luminarie natalizie. Bel lavoro a Santa Marinella ma zero assoluto a Santa Severa."

La replica di Tidei: "Stiamo già lavorando anche per Santa Severa"

"L'amministrazione sta già lavorando per risolvere alcune problematiche che, come ho potuto personalmente verificare, investono la frazione turistica del comune di Santa Marinella. Per prima cosa però colgo l'occasione per chiedere al delegato Italo Donnini se è veramente intenzionato, come mi aveva verbalmente comunicato a ritirare le sue dimissioni, altrimenti, a breve indirò un'assemblea con gli abitanti e gli operatori di Santa Severa al fine di individuare una nuova persona che si assuma il compito di seguire e monitorare tutte le vicende e le questioni attinenti la frazione turistica, perché è evidente che, questa comunità ha tutto il diritto di avere un suo referente in seno all'amministrazione cittadina. Sarà mia premura dunque nominare un nuovo delegato esterno, tra quanti daranno la loro disponibilità ad assumere questo incarico. Entrando invece nel merito delle questioni sollevate dal consigliere della Lega Massimiliano Calvo vorrei rassicurarlo e rassicurare tutti gli abitanti perché da ieri è iniziato il montaggio delle luminarie natalizie. Nessuno si è dimenticato di Santa Severa e, a breve gli operai della squadra di manutenzione del verde della Santa Marinella Servizi inizieranno i lavori di potatura di molte piante. Santa Marinella e ancor di più Santa Severa, sono due cittadine green, che possiedono molto verde e alberature ed è inevitabile che, durante il periodo autunnale le strade si riempiano facilmente di foglie. Non di meno però, abbiamo già chiesto alla società GESAM di eseguire una pulizia straordinaria dell'intera frazione per ristabilire una condizione di decoro urbano eccellente. Infine, posso confermare, che stanno per essere eseguiti importanti interventi e investimenti anche sulla rete fognaria di Santa Severa grazie a dei progetti realizzati da Acea ATO 2. Stiamo cercando di fare il massimo nonostante come purtroppo, ormai tutti sanno siamo ancora un comune in default (come Calvo ben saprà) che, in questi due anni e mezzo ha comunque lavorato per la riqualificazione delle due località tanto che a giorni saranno eseguiti anche i lavori di rifacimento del manto stradale di molte vie della frazione. Stiamo tentando di fare il massimo, con le poche risorse finanziarie di cui disponiamo e seguiteremo a operare per il bene di questa località che merita massima cura e attenzione". Così in una nota il sindaco Pietro Tidei.

Differenziata, per il terzo anno Fiumicino premiata tra i "Comuni ricicloni"

Fiumicino ancora una volta premiato tra i migliori "Comuni ricicloni" La premiazione, causa emergenza covid, quest'anno si è svolta in modalità online a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Fiumicino è risultato vincitore sia per la percen uale di raccolta oltre il 65% che per la quantità e qualità dell'organico. "Non è stato facile raggiungere questi risultati - commenta il sindaco Esterino Montino - perché siamo un Comune con oltre 82 mila abitanti distribuiti su 14 località diverse in oltre 220 chilometri quadrati". "Abbiamo voluto insistentemente passare al porta e porta su tutto il territorio, organizzando assemblee, una informazione a tappeto, togliendo i cassonetti su strada e spiegando a tutti come differenziare correttamente". "Adesso abbiamo un risultato straordinario: nel 2019 è stato raggiunto il 76% della differenziata, nel 2020, ad esclusione degli ultimi due mesi, siamo aumentati ancora passando al 76,6%, nonostante il Covid". "E per sei anni non abbiamo mai aumentato la tariffa per la raccolta differenziata: anche nel bilancio che approveremo tra pochi giorni la tariffa rimane ancora una volta invariata". "Per l'immediato futuro ci poniamo due importanti obiettivi - conclude Montino - il primo è essere autosufficienti con un nostro impianto per l'umido dove si possa trasformarlo in compostaggio; l'altro è la creazione di una struttura per migliorare la selezione del materiale che raccogliamo, perché un conto è vendere plastica, vetro e carta così come sono, un conto è venderli già selezionati". "Nel nuovo bando sui rifiuti - aggiunge l'assessore all'Ambiente Roberto Cini - sono previste, nel piano estivo, sette isole ecologiche per la differenziata sui lungomare con la presenza in loco di un operatore per consentire il corretto conferimento degli avventori stagionali che portano, unitamente alle seconde case, a triplicare le presenze sul territorio".

Cdp, al comune di Fiumicino 11 mln per l'Auditorium del Mare

Cassa Depositi e Prestiti ha firmato un contratto di finanziamento con il Comune di Fiumicino del valore di circa 11 milioni di euro per supportare il Comune nella realizzazione dell'Auditorium del Mare. L'obiettivo del progetto, spiega Cdp in una nota, "è riqualificare le aree della ex Centrale Enel mediante la realizzazione dell'Auditorium del Mare e offrire così un nuovo polo culturale alla comunità". L'Auditorium disporrà di una sala centrale da 500 posti, che a seconda del tipo di eventi ospitati (spettacoli teatrali, incontri, conferenze) potrà essere divisa in tre sale più piccole. È prevista anche la realizzazione di uno spazio ristoro e di un'ampia area esterna attrezzata per ospitare attività ricreative. Ci sarà inoltre il ritorno della "ciminiera", oggi scomparsa dall'ex centrale, con funzione di lucernario. Il progetto "evidenzia la volontà da parte di CDP e del Comune di Fiumicino di valorizzare sia il settore culturale sia la riqualificazione urbana. La ex Centrale Enel, infatti, è stata costruita nel 1957 e costituisce una testimonianza di grande pregio strutturale e architettonico per la città". Il finanziamento concesso si inserisce nel percorso di affiancamento di CDP a favore del Comune già iniziato nel 2016, con il supporto finanziario per l'acquisto delle aree e per le spese di progettazione.

ORTICA SOCIAL

Coronavirus, a Fiumicino 339 positivi

"Sono 339 i positivi al coronavirus nel Comune di Fiumicino secondo i dati forniti dalla Asl Rm3, uno in meno rispetto all'ultima rilevazione". Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino. "L'età media - spiega - rimane quella di 40 anni, le donne superano sempre gli uomini, 189 a 150, il rapporto tra popolazione e positivi ammonta allo 0,41%. La percentuale di contagi rimane sempre più alta nelle località di Isola sacra e Fiumicino, ben il 66% del totale". "Il leggero trend in discesa prosegue, ragione in più - conclude il sindaco - anche in vista delle prossime festività natalizie, per continuare ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni indicate dagli organi sanitari al fine di evitare la propagazione del contagio: una frequente igienizzazione delle mani, il mantenimento della distanza interpersonale, l'uso delle mascherine".

www.cavallinomattocerveteri.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CHIUSO IL MARTEDÌ

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook LIKE

Instagram

CAVALLINO MATTO

Albergo & Ristorante

Antica Locanda del Cavallino Bianco

Numeri alti per le iscrizioni della prima edizione della manifestazione virtuale organizzata dalla Federazione Italiana Canottaggio e Concept 2

Indoor Rowing: già 700 gli iscritti all'Italian Indoor Rowing Challenge del prossimo 20 Dicembre

Il prossimo 20 dicembre è una data da segnare con il circoletto rosso per tutti i praticanti e gli amanti dell'Indoor Rowing. Domenica prossima, grazie alla collaborazione fra Federazione Italiana Canottaggio e Concept 2 si terrà la prima edizionedell'Italian Indoor Rowing Challenge, gara nazionale di remoergometro che permetterà a praticanti di tutta Italia di cimentarsi dalla propria sede in una coinvolgente prova a distanza che bypassa i problemi legati alla pandemia e all'impossibilità di gareggiare in un'unica sede. La bontà dell'iniziativa è testimoniata dal fatto che ad oggi sono già oltre 700 gli atleti iscritti in rappresentanza di ben 76 società disseminate su tutto il territorio nazionale. Tra i club più rappresentati CC Aniene di coach Giovanni Suarez che ha iscritto ben 52 partecipanti, unico club a sfondare il muro non solo dei 50. La seconda società per numero di partecipanti è la palestra Crossifit, con 37 atleti agli ordini di Paolo Dinardo – collaboratore dell'Italremo Under 23 – mentre sono 34 gli iscritti della SC Palermo del tecnico Benedetto Vitale. Ben sedici invece le realtà iscritte con un solo rappresentante: Azzurra, Cannobio, CUS Milano, SC D'Aloja, SC Eridanea, SC Firenze, CC Lazio, LNI Siracusa, SS Murcarolo, Netturno Trieste, SC Olona 1894, CC Peloro, La Pescara, Rumon, Sport Insieme, Tula Elettra. Venendo invece alle singole gare, a livello maschile il maggior numero di iscritti – ben 93 – si ha nella gara Ragazzi, mentre a livello femminile nella gara Allievi C si registrano 33 partecipanti.

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Infiltrazioni della mafia, Roma pericolosamente avanti

Analisi spietata del nostro territorio nel Rapporto di Eurispes

Roma e la sua provincia, ma un po' tutto il Lazio, sempre più al centro della criminalità organizzata e delle mafie. Il rapporto Eurispes, pubblicato ieri, dà un'analisi spietata del nostro territorio, con la provincia di Roma che balza al primo posto per la crescita del livello di permeabilità alla criminalità organizzata, salendo di ben 44 posizioni in un solo anno. Una situazione preoccupante, specie di fronte all'analisi dinamica dell'IPCO, che evidenzia una generale diminuzione del livello di permeabilità sul territorio nazionale, andamenti eterogenei tra le province, un aumento delle differenze tra le province, una riduzione dei casi di permeabilità più gravi e l'assenza della polarizzazione Nord-Sud osservata nell'analisi statica. Ma, appunto, fa eccezione la provincia di Roma, il cui livello di permeabilità è cresciuto di 3,28 punti, salendo in graduatoria di 44 posizioni, seguita dalla provincia di Milano, il cui livello è cresciuto del 2,57 punti, salendo di 39 posizioni. "Quello dell'Eurispes – commenta il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho – è uno studio di grande importanza per l'osservazione di carattere scientifico di fenomeni complessi, che fornisce indicazioni di grande interesse che ci aiutano a proiettare con sempre maggiore puntualità le strategie di contrasto sul territorio e nello stesso tempo segnala gli snodi di maggiore fragilità del nostro sistema economico e sociale". «La natura della permeabilità alla criminalità organizzata – spiega il Presidente dell'Eurispes, Gian Maria Fara – prende forme diverse a seconda dei territori. Difatti la criminalità organizzata ha dimostrato di saper adattare le proprie strategie di crescita ai bisogni del territorio, riuscendo spesso a presentarsi come alternativa alle risorse legali, soprattutto per le categorie sociali più vulnerabili. Ciò permette a queste organizzazioni di aumentare sia il loro controllo sul territorio, sia il sostegno ricevuto da parte dello stesso. Inoltre, prosegue Fara, infiltrandosi nei tessuti produttivi legali, la criminalità organizzata mimetizza le proprie condotte rendendo più difficile distinguere tra legale e illegale. Ciò avviene tanto per i processi produttivi, quanto per le risorse usate e per le forme organizzative e di competizione, con grave danno delle realtà imprenditoriali più virtuose, della credibilità di un intero sistema economico, della fiducia nella sua struttura finanziaria e nei flussi che da essa promanano. In generale, conclude il Presidente dell'Eurispes, nelle province del Sud la vulnerabilità è principalmente dovuta a forme di fragilità economico-sociali, che spingono i gruppi criminali a forme più tradizionali di controllo del territorio, che generano a loro volta una maggiore fragilità. Nelle province del Nord la vulnerabilità è più legata al mondo produttivo, dove i gruppi criminali possono infiltrarsi in virtù della forza finanziaria ottenuta attraverso proventi illeciti».

In molti uffici del Comune di Roma sono attuate prassi di illegittima esclusione dall'iscrizione anagrafica. Le organizzazioni: «invertire la rotta, garantire i diritti»

L'anagrafe respingente: fotografia di Roma in emergenza

In molti degli uffici anagrafici del Comune di Roma, le prassi attuate si discostano dalla normativa, anche in maniera macroscopica. La mancata iscrizione anagrafica può determinare un grave pregiudizio nella sfera sanitaria, sociale ed economica delle persone respinte. Chi è escluso dai registri anagrafici è nei fatti escluso anche dal Servizio Sanitario nazionale e dall'accesso al welfare ed è, per l'amministrazione comunale, invisibile. Anche alla luce della complessa emergenza sociosanitaria in corso, è indispensabile superare ogni prassi non conforme e garantire l'esercizio dei diritti. Molto spesso le molteplici forme di esclusione dalla registrazione della residenza riguardano chi, a vario titolo, è considerato indesiderato: chi ha un'abitazione ritenuta non idonea, chi vive in condizioni abitative informali, chi è considerato indecoroso, chi è percepito come un pericolo per l'ordine pubblico oppure, semplicemente, chi è povero. È quanto emerge dal documento L'anagrafe respingente. Una fotografia di Roma in emergenza, predisposto grazie al confronto e alla condivisione di saperi tra avvocati, attivisti, giuristi, operatori sociali e legali, e organizzazioni non governative. La fotografia fornita riguarda il Comune di Roma, nel suo complesso. In alcuni territori del Comune la normativa è applicata in maniera puntuale grazie all'impegno e alla professionalità di molti funzionari e amministratori pubblici. In altri territori del Comune, viceversa, la difformità tra legge e prassi è molto marcata. La mancata iscrizione anagrafica (e, a volte, l'iscrizione anagrafica per senza fissa dimora) comporta molto spesso, nei fatti e contrariamente a quanto disposto dalla legge, l'impossibilità o la difficoltà, per i cittadini stranieri, di conseguire il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno. L'assenza di iscrizione anagrafica preclude, ad esempio, nella maggior parte dei casi, l'iscrizione al SSN e ai centri per l'impiego, il diritto alla previdenza sociale, la partecipazione ai bandi per l'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare, il diritto all'assistenza sociale, la richiesta di patrocinio a spese dello stato, il diritto all'elettorato attivo. Il 2021 sarà per Roma un anno molto importante. Le elezioni amministrative dovranno essere l'occasione per riflettere sul modello di città da perseguire. E' indispensabile che, fin da subito, ogni prassi non conforme alla normativa sia superata e che, più in generale, il funzionamento dell'anagrafe sia al centro del dibattito politico e pubblico. Le prassi nel documento descritte riguardano alcuni specifici temi: ad esempio, la richiesta della documentazione che certifichi il titolo di godimento dell'immobile dove si risiede (come ad esempio il contratto di locazione), gli effetti diretti e indiretti dell'art. 5 del cd. Piano casa del 2014 (esclusione dalla residenza per gli occupanti), le procedure attuate per l'iscrizione anagrafica per le persone senza fissa dimora, la condizione dei cittadini extraeuropei, la verbalizzazione della mancata registrazione dell'iscrizione anagrafica, la cancellazione dell'iscrizione anagrafica, l'iscrizione anagrafica delle persone ospitate nei centri di accoglienza. Il quadro che emerge dall'analisi di queste prassi è allarmante. I dati evidenziano che dal 2014 al 2018 si è avuto il dimezzamento del numero delle iscrizioni per persone senza fissa dimora. Nel 2014, infatti, il numero delle iscrizioni per senza fissa dimora era di 37928. Nel 2018 è sceso a 19639: questo dato è anche il prodotto della delibera 31/2017 che ha modificato per procedure per l'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora. Questo dimezzamento non sarebbe preoccupante se fosse semplicemente indicativo di una maggiore apertura degli uffici alle richieste di iscrizione anagrafica presso l'indirizzo di abitazione, ma purtroppo tale correlazione non corrisponde alle attuali prassi, risultate spesso repulsive verso qualunque tipo di dichiarazione anagrafica. L'anagrafe è un potente dispositivo di filtraggio, selezione, gerarchizzazione. È un confine invisibile ma reale: divide chi è iscritto all'anagrafe da chi, alla luce della propria condizione personale o delle caratteristiche della propria dimora, è respinto. È membro a pieno titolo della comunità territoriale soltanto chi consegue l'iscrizione anagrafica. L'emergenza socio sanitaria ed economica rende non più rinviabile l'accesso ai diritti anche per chi, allo stato attuale, ne è escluso. Nel documento sono descritte, in 10 punti, le iniziative che l'amministrazione del Comune di Roma può assumere per tutelare le persone e promuovere i diritti.

LISTA FIRMATARI DEL DOCUMENTO: A Buon Diritto, ActionAid, ASGI - Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione, Black lives matter Roma, Caritas Roma, Centro Astalli, CIR - Consiglio Italiano per i Rifugiati, Comunità di Sant'Egidio, Focus - Casa dei diritti sociali, Intersos, Laboratorio 53, MEDU - Medici per i diritti umani, MSF - Medici senza frontiere, Médecins du Monde France - Missione Italia, Pensare Migrante.

Virginia Raggi al Processo nomine: "Marra svolse un ruolo compilativo"

"Raffaele Marra per me ha svolto un ruolo meramente compilativo nella procedura che portò alla nomina del fratello. Non ci fu alcun tipo di valutazione, perché la valutazione l'ho fatta io". Lo ha detto la sindaca di Roma, Virginia Raggi, nel corso di dichiarazioni spontanee nel processo di appello che la vede imputata in relazione alla nomina di Renato Marra, fratello dell'ex capo del personale del Campidoglio Raffaele, a capo del dipartimento turismo del Comune di Roma. La nomina venne poi ritirata. In primo grado Raggi è stata assolta. La sentenza è attesa per sabato prossimo, 19 dicembre. "Quando dopo l'interpello seppi del cambio di fascia salariale di Renato Marra (fratello di Raffaele ndr), mi infuriai con De Santis, perché dopo le riflessioni condivise sul ruolo di Renato Marra nella scelta dei ruoli dirigenziali della polizia locale, mi sarei immaginata da lui una maggiore sensibilità politica: la nomina di Renato Marra di fatto l'ho dovuta ingoiare", ha aggiunto.

Rissa al Pincio, movente il furto di uno smart phone. 4 minori indagati

Il furto di uno smartphone sarebbe all'origine della maxi rissa di sabato 5 dicembre sulla terrazza del Pincio a Roma. A questa conclusione è arrivata la Procura minorile. Il 414 bis, che prelude alla richiesta di rinvio a giudizio, è stato consegnato ai legali di quattro minorenni indagati. I reati contestati vanno dalle lesioni personali aggravate alle percosse. Il furto dello smartphone sarebbe avvenuto prima della mega rissa e avrebbe avuto un preambolo in un centro commerciale di Cinecittà, quando, sabato 21 novembre, il ragazzo di origini egiziane, vittima della rissa al Pincio, avrebbe convocato tramite messaggi due fratelli, presunti autori del furto, per un confronto. Lo riporta il quotidiano Il Messaggero.

M5S: le classifiche sulla Capitale tiro a bersaglio contro la Raggi

"Pur di colpire e denigrare la sindaca si ricorre a un masochismo morboso e perverso"

"Negli ultimi giorni sono state pubblicate due diverse classifiche in cui si misura la qualità della vita nelle città italiane. Una curata dal quotidiano 'Italia Oggi' e dall'Università La Sapienza, l'altra dal Sole 24 Ore. Nella prima Roma guadagna 26 posizioni, nella seconda arretra. La prima è stata taciuta da quasi tutti i media, la seconda ha conquistato i principali titoli e si è imposta al centro del dibattito pubblico. È proprio questa la pessima notizia. Ci si affanna a mettere in evidenza i riscontri negativi relativi alla nostra città, con anomale esultanze, quasi si tifasse il peggioramento pur di colpire Virginia Raggi". Così in un post Fb il M5S di Roma. "Perché il punto è proprio questo - sostiene il post -. Pur di colpire e denigrare la sindaca si ricorre a un masochismo morboso e perverso. Come se le sorti di Roma non riguardassero milioni di persone ma fossero soltanto un tiro al bersaglio contro Virginia Raggi".

"La classifica di Italia Oggi e La Sapienza fotografa, per esempio, un sensibile miglioramento per quanto concerne 'Sicurezza e Sociale'. Qui Roma balza dal cinquantesimo al quinto posto - continua il M5S romano -. Un fatto enorme, ma non fa notizia. È più importante riportare con enfasi le livorose dichiarazioni di Calenda, che sorride in estasi mentre commenta la classifica con più criticità. Sì, perché il candidato non si sa di chi attende notizie negative per scaricarle addosso alla sindaca. Una strumentalizzazione squallida e di infimo livello che nulla ha a che vedere con uno modo serio e competente di fare politica". "Sarebbe più utile un dibattito equo e articolato, in grado di valutare con equilibrio problemi e miglioramenti della città - secondo il M5S -. Invece, pur di aggredire Virginia Raggi, si è disposti a umiliare la propria città. Magari inventando, omettendo o modificando artificiosamente. Questa non è campagna elettorale anticipata, è una spericolata corsa al ribasso sulla pelle dei cittadini", conclude la nota.

Calenda pronto a candidarsi a sindaco con o senza il PD

"Calenda è oggi ancor più di ieri deciso ad andare fino in fondo con la candidatura. Con o senza Pd. Il programma è pronto e entro febbraio partirà la campagna elettorale. Ha cercato e continuerà a cercare fino all'ultimo minuto utile l'accordo più ampio possibile, ma il Pd deve una volta per tutte chiarire la sua posizione sull'alleanza con i 5S". Così fonti vicine a Carlo Calenda, leader di Azione e candidato sindaco a Roma.

+Europa si dice fuori dal tavolo di Centrosinistra se il Pd apre al M5S

"Abbiamo fin dal primo momento spiegato che la nostra partecipazione a una coalizione per le elezioni di Roma alternativa al centrodestra sovranista, partiva dal presupposto che tale coalizione nascesse in alternativa anche al M5S, nel caso di una ri-candidatura della sindaca Raggi, ovviamente, ma anche con qualsiasi altro candidato sostenuto in coalizione con i populisti del M5S. Se il Pd, invece, considera possibile o addirittura persegue un'alleanza con il M5S, con o senza la Raggi, +Europa non sarà disponibile. Quindi, finché questo aspetto non sarà chiarito, sospendiamo la nostra partecipazione ai 'tavoli' per Roma". Così Emanuele Pinelli, coordinatore del gruppo romano di +Europa, e Giordano Masini, coordinatore della segreteria di Più Europa.

Zevi (Roma!): "Dannose le provocazioni di Azione sul tavolo del Centrosinistra"

"Unirsi contro la destra e le riedizioni della sindaca Virginia Raggi e preparare un progetto di città per i prossimi anni. Deve essere questo l'obiettivo di un Centrosinistra largo e civico. Sabotare questo tentativo è logorante per Roma. Le provocazioni di Azione sul tavolo del centrosinistra di ieri sono gratuite e dannose". Lo dice il presidente dell'Osservatorio "Roma! Puoi dirlo forte" e candidato a sindaco, Tobia Zevi, secondo il quale "Occorre rinforzare l'alleanza con proposte programmatiche e soluzioni concrete, l'unica arma vera per battere l'inconsistenza dannosa della Raggi e la vacuità del centro destra". "Roma è in difficoltà più di qualunque altra città

italiana in questo momento - osserva Zevi - poiché gli effetti devastanti della crisi da Covid hanno colpito un tessuto economico e sociale già letteralmente massacrato dall'amministrazione Raggi. In un contesto del genere le varie anime del centrosinistra e quelli che, come me, stanno lavorando sulla città da anni e vogliono adesso esporsi in prima persona, stanno partecipando ad un tavolo che ha una finalità progettuale, inclusiva e che, auspicabilmente, serve ad unire le forze per vincere e cambiare Roma. I cittadini chiedono coerenza, serietà e una squadra all'altezza, non polemiche e personalismi".

Caudo (Mun.III): 676 card da 50 euro per anziani fragili

"Un piccolo aiuto agli anziani fragili del territorio. E' questo il senso dell'iniziativa Natale Senior 2020 che stiamo per porre in essere nel Terzo Municipio. 676 carte prepagate, dal valore di 50 euro l'una, per acquisti alimentari o di prima necessità, saranno presto consegnate ai cittadini over 65 più vulnerabili iscritti in uno dei 13 Centri sociali anziani del Municipio Roma III - Montesacro. Un piccolo gesto per non lasciare soli quanti stanno probabilmente affrontando uno dei periodi più complessi della propria vita. La fotografia impietosa scattata dalla Caritas e diffusa proprio questa mattina sulla crescita della povertà a Roma, infatti,

impone un impegno serio ed immediato da parte di tutte le istituzioni per tentare, con ogni ragionevole mezzo, di mitigare una situazione di crescente disagio sociale ed economico che rischia di divampare pericolosamente". Così Giovanni Caudo, presidente del III Municipio, in una nota. "Il servizio Natale Senior 2020, reso possibile da una variazione di bilancio di 52.000 euro fortemente voluta e già affidato all'associazione AEP Petrarca, partirà immediatamente con la consegna delle prime trenta card ad anziani ultranovantenni in gravissime condizioni di disagio - spiega Maria Concetta Romano, assessora al Sociale del Municipio Roma III Montesacro -. La lista delle persone aventi diritto, stilata dai presidenti dei Centri sociali in questione, dovrà essere verificata dai Servizi sociali territoriali che si occuperanno, poi, della loro implementazione. Non occorre ricordare che è proprio in prossimità delle feste di Natale che il senso di solitudine e di precarietà di molti viene dolorosamente acuito, così come un generale senso di sconforto e di abbandono. Per questo, più forte e intensa deve risuonare la presenza e la voce delle amministrazioni, soprattutto di quelle più vicine ai cittadini: non intendiamo lasciare che nessuno sia solo", conclude l'assessora.

Protezione civile Lazio: passa in Giunta il programma triennale

La Giunta regionale del Lazio ha approvato il Programma Regionale Triennale (2021/2023) di previsione e prevenzione in materia di protezione civile. L'adozione del Programma avviene dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale del Lazio della Legge n. 8 del 2020 e del Codice della Protezione Civile del 2 gennaio 2018 da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Il nuovo Programma rappresenta uno strumento finanziario operativo di medio periodo che deve indicare nello sviluppo temporale di tre anni le scelte e gli intenti di cui il Sistema Integrato deve dotarsi su temi quali la gestione del volontariato, la gestione delle emergenze, la formazione e, infine, l'implemento della colonna mobile regionale. Novità assoluta del Programma l'istituzione dei Centri Polifunzionali di Prossimità. "Si tratta - spiega Carmelo Tulumello, direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile - di centri che funzioneranno da veri e propri punti di raccolta e di partenza in caso di evento calamitoso e dovranno garantire un primo arrivo coordinato di mezzi e uomini in attesa dell'arrivo di un contingente di volontariato superiore. Ogni provincia sarà dotata di un suo Centro di Prossimità. In fase ordinaria funzioneranno da centri di aggregazione e saranno gestiti da un coordinamento di volontari di protezione civile". "Nel programma, il primo approvato in assoluto, viene stabilita, l'Unità di Crisi per l'emergenza nella quale saranno prese decisioni operative in fase di emergenza con tutte le direzioni regionali. Infine, è previsto il piano finanziario per i prossimi tre anni - conclude Tulumello - e l'implemento delle risorse umane dell'agenzia".

Secondo e nuovo tassello per le selezioni previste dal piano assunzioni dell'azienda

Operatori ecologici dell'Ama: 125 posti, tremila candidature

Secondo e nuovo tassello per le selezioni previste dal piano assunzioni di Ama. Sono oltre 3mila le candidature arrivate sul portale web dell'azienda per un posto dei 125 operatori ecologici, qualificati e con esperienza, addetti a tempo pieno alle attività di spazzamento, raccolta dei rifiuti e tutela del decoro urbano nella città di Roma. Precedentemente si erano invece chiusi i termini per partecipare a un'altra selezione per 100 operatori ecologici generici e part time. Il piano di nuovi innesti, approvato lo scorso luglio da Roma Capitale, prevede complessivamente l'ingresso nella municipalizzata capitolina per l'ambiente di circa 300 risorse nel 2021, a parziale reintegro della fuoriuscita di addetti dovuta al blocco del turn-over durato quasi un decennio. Lo comunica Ama in una nota. In tutti i casi, sarà verificata la correttezza formale delle candidature pervenute per poi stilare la graduatoria preliminare sulla base dei criteri previsti dal bando. I candidati ammessi alla fase successiva verranno sottoposti alle prove di mestiere a cura di un'apposita commissione aziendale in modo da dare corso alla selezione vera e propria. In quest'ultimo caso, l'elenco alfabetico dei codici individuali attribuiti dal sistema informativo al momento della presentazione delle domande e le informazioni sulla procedura sono consultabili sul sito web nella sezione "Lavora con noi" . AMA ricorda che per tutti i bandi di selezione sono state prese in considerazione esclusivamente le candidature inviate attraverso i canali web indicati.

Ama: dopo incendio riaperto centro raccolta rifiuti Ostia

Il Centro di Raccolta del Lido di Ostia in piazza Bottero (municipio X) è stato riaperto al pubblico, pur se con funzionalità ridotta a causa dell'incendio accidentale di un contenitore dedicato alla raccolta dei RAEE (rifiuti elettrici ed elettronici) avvenuto ieri mentre era in corso la movimentazione per il trasporto. Lo rende noto l'Ama in una nota. Al momento, non avendo la struttura riportato danni, è già possibile accogliere le seguenti frazioni: legno, carta e cartone, consumabili da stampa, vernici e solventi, olii vegetali e lubrificanti, farmaci scaduti, pile e lampade al neon. Tecnici e maestranze, aggiunge l'Ama, sono al lavoro per ripristinare il prima possibile anche il conferimento degli altri materiali, appena sarà completata la rimozione all'interno dei rifiuti combusti, che hanno bisogno di particolari procedure di prelievo e smaltimento.

Ama: in arrivo 5 nuovi cestini-test in ferro

"Ecco i nuovi cestini in ferro che sostituiranno nel centro storico quelle orribili buste di plastica trasparenti appese. Questa mattina ne abbiamo installati cinque in piazza della Rotonda al Pantheon: serviranno per fare una prova e se supereranno i test prenderanno il posto dei vecchi in tutto il centro". Ne dà notizia la sindaca di Roma Virginia Raggi con un post su Fb in cui pubblica la foto della prima anfora stilizzata a fasce di ferro scuro installata in centro città per la raccolta dei rifiuti dei passanti. La prima conferenza stampa sull'argomento si tenne in Campidoglio con la ex assessora all'Ambiente della Giunta Raggi Pinuccia Montanari circa due anni fa. "Anni fa dopo l'innalzamento dei livelli di sicurezza antiterrorismo, in tutta Italia, i vecchi raccoglitori sono stati sostituiti con buste di plastica trasparenti, che spesso si rompono, facendo cadere a terra i rifiuti – spiega Raggi -. In questi anni abbiamo lavorato a qualcosa di diverso. È stato un lavoro complesso, perché è stato necessario mettere d'accordo diverse esigenze: da una parte la Questura con il rispetto delle norme di sicurezza – e permettere quindi di vedere cosa c'è all'interno -, dall'altra la Sovrintendenza ai Beni culturali, data la rilevanza storica, culturale e archeologica di questi luoghi. In più c'era la necessità di realizzare un modello di cestino pratico e facilmente svuotabile dal personale Ama. In questi anni sono stati elaborati diversi prototipi che però non hanno messo tutti d'accordo, di fatto non accontentando le varie esigenze". "Non è stato semplice – spiega Raggi -. Le piazze, le vie di Roma sono da tutelare e preservare e per questo anche le più piccole cose devono essere belle e decorose. Volevamo un modello che rispettasse tutti questi principi e ovviamente fosse anche pratico e sicuro. Questo è il risultato. Spero che cittadini e turisti li apprezzino", conclude.

Contratti di Fiume, sostegno da parte della Regione Lazio

Pubblicato l'Avviso per progetti di educazione ambientale volti alla diffusione e promozione dei temi dei Contratti di Fiume. Potranno partecipare Enti locali, Enti Parco e Riserve ed Enti del Terzo settore, in forma singola o associata, o come processo di Contratto di Fiume attivato. Ad annunciare la notizia in una nota Cristiana Avenali, Responsabile dei Contratti di Fiume della Regione Lazio. "Una nuova azione dei Contratti di Fiume, fortemente all'insegna del tema ambientale e delle attività di coinvolgimento dei giovani. I destinatari dell'avviso infatti sono proprio le bambine e bambini, le ragazze e i ragazzi, le Istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio regionale. Le risorse pari a 162.000,00€ sono dedicate a formare, per il futuro, comunità più consapevoli, responsabili e pronte a impegnarsi in prima persona. La pandemia in corso molto legata alle crisi ambientali che da troppo tempo si evidenziano a livello mondiale, dimostrano l'insostenibilità dei modelli fino ad oggi in campo, dobbiamo allora chiedere e consegnare un maggiore protagonismo a strumenti così radicati sul territorio, come lo sono i Contratti di Fiume, che vogliamo siano sempre più attivi anche nella costruzione di un futuro ambientalmente e socialmente sostenibile per le nuove generazioni. Mi auguro che la partecipazione al bando sia numerosa e che i progetti siano belli e innovativi e in grado di raggiungere e superare le aspettative che abbiamo ", conclude Avenali. I progetti, che dovranno essere realizzati entro il 30 aprile 2022, potranno lavorare ad un vero e proprio Contratto di Fiume scegliendo di attuare una o più fasi previste: scoperta/conoscenza, visioning, azioni e responsabilità. Il contributo a fondo perduto sarà in misura pari al 100% del costo complessivo del progetto fino a 10.000,00 Euro. Le domande dovranno essere presentate entro il 28 gennaio 2021.

Regione Lazio: spettacoli dal vivo, le novità con 250 eventi in 'cartellone'

La promozione del patrimonio artistico e culturale del Lazio passa anche attraverso la musica e il teatro. È stata pubblicata la graduatoria del bando da 600 mila euro con il quale la Regione sostiene 25 progetti volti alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo. Saranno oltre 50 i comuni coinvolti in tutte le province del Lazio. Tante le produzioni sia nazionali che del territorio che promuoveranno il patrimonio artistico, architettonico, archeologico, monumentale e storico regionale con oltre 250 spettacoli da svolgersi entro il 30 settembre 2021 nelle modalità previste dalla normativa vigente al momento della rappresentazione in materia di contenimento del contagio da Covid-19. È in corso di valutazione, inoltre, la possibilità di inserire nel bilancio 2021 il sostegno ai 5 progetti ammessi ma che non è stato possibile finanziare con le risorse attualmente a disposizione. "Con il bando per la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo finanziamo un lungo e ricchissimo cartellone di eventi che animerà i territori lungo l'Appia antica, la via Francigena, il cammino di Francesco, le ville di Tivoli, il cammino di San Benedetto, le città etrusche, Ostia Antica e le città di Fondazione. E poi tanti progetti anche nelle numerose dimore storiche della Rete regionale: splendide ville, complessi architettonici e monumentali di pregio, parchi e giardini su cui accendere i riflettori per tornare presto a vivere insieme la bellezza", dichiara il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Hanno potuto prendere parte all'avviso sia soggetti pubblici (comuni, enti locali, enti di gestione delle aree naturali protette, organi e istituti del MiBACT competenti in materia, anche in forma associata) che i privati, compresi i giovani operatori con meno di 2 anni di esperienza. I vincitori hanno potuto richiedere dunque un contributo che sostenesse fino all'80% dei costi ammissibili del progetto: tra i 30 e i 70 mila euro per i progetti presentati in forma associata dagli enti pubblici e tra i 10 e i 30 mila euro per quelli presentati in forma singola.

In ultimazione tutte le operazioni necessarie per l'avvio del Nuovo Sistema Integrato per la Gestione della Popolazione di Roma Capitale

Banca dati di Roma confluisce nella Nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

La sindaca Virginia Raggi, insieme all'assessore al Personale Antonio De Santis, ha accolto la ministra per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, Paola Pisano, per una visita agli uffici dell'Anagrafe centrale di Roma Capitale. Qui, dopo aver effettuato la migrazione del database anagrafico capitolino nella nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), si stanno ultimando tutte le operazioni necessarie per l'avvio del Nuovo Sistema Integrato per la Gestione della Popolazione di Roma Capitale. Roma diventa così ufficialmente parte attiva di questo progetto governativo – portato avanti dal Ministero dell'Interno con il supporto tecnico di Sogei, hub digitale e infrastruttura strategica del Ministero dell'Economia – che ha lo scopo di creare un unico archivio nazionale per la gestione anagrafica della popolazione. In termini di dati, l'apporto della Capitale è significativo: da sola rappresenta il 5,2% della popolazione nazionale gestita attualmente da ANPR, che sale così al 90%. L'ingresso di Roma Capitale nel nuovo sistema integrato consente un vero e proprio balzo in avanti quantitativo, portando il numero di residenti censiti da 51,5 a 54,3 milioni. L'innovazione è di ampia portata, sia sul piano della governance che su quello dei servizi al cittadino. Tutte le pubbliche amministrazioni avranno accesso alla banca dati nazionale per l'acquisizione delle informazioni necessarie, mentre i cittadini potranno richiedere i certificati anagrafici in qualsiasi Comune italiano, e non soltanto in quello di residenza. Un ulteriore passo in avanti anche rispetto all'utilizzo delle autocertificazioni. "Semplificazione e sburocratizzazione per agevolare il cittadino: Roma Capitale ha aderito a questo progetto nazionale di snellimento delle procedure che, una volta ultimato, faciliterà per esempio le operazioni di cambio di residenza o anche il semplice rilascio del documento d'identità in un Comune diverso dal proprio. Senza contare l'aspetto della legalità e della sicurezza: informazioni certe e verificate, fruibili dalle pubbliche amministrazioni a beneficio di tutti", dichiara la sindaca Virginia Raggi.

"L'ingresso di Roma Capitale nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente rappresenta un importante traguardo nella trasformazione digitale dei servizi della Pubblica amministrazione. Il Dipartimento per la Trasformazione digitale che ho l'onore di guidare ha garantito un contributo determinante per agevolare la migrazione dei Comuni nell'Anagrafe nazionale. Erano 13 nel 2017 i Comuni aderenti all'Anagrafe, nel 2019, all'inizio del mio mandato, erano 3.700. Oggi sono 7.000 su un totale di 7.903. A questi si aggiungono ulteriori 420 Comuni che stanno completando le attività necessarie per subentrare.

La realizzazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente semplifica i rapporti tra cittadini e Pubblica amministrazione e le relazioni tra i vari uffici pubblici consentendo risparmi di tempo e costi. Grazie a ANPR i cittadini potranno effettuare molti servizi di Stato Civile in qualunque comune indipendentemente dalla loro residenza", afferma la ministra per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, Paola Pisano. "Abbiamo lavorato con impegno per contribuire all'unificazione e allo snellimento di tutte le procedure necessarie alle certificazioni anagrafiche, contestualmente all'avvio del Nuovo Sistema Integrato per la Gestione della Popolazione, con il quale abbiamo sostituito il vecchio software in uso a Roma Capitale. Il tutto, con un obiettivo ben preciso: semplificare il vissuto quotidiano del cittadino. Poter contare sulla disponibilità di dati e, conseguentemente, sulla produzione di documentazione personale ovunque ci si trovi, farà sicuramente la differenza. Un ringraziamento particolare va a tutti i dipendenti che hanno lavorato al progetto, e in special modo agli Ufficiali dell'Anagrafe e dello Stato Civile, per il contributo quotidiano e prezioso", aggiunge l'assessore al Personale, Antonio De Santis. Per l'avvio del Nuovo Sistema Integrato per la Gestione della Popolazione – Area Anagrafe di Roma, è stata avviata la migrazione di 7 milioni di posizioni anagrafiche e di 40 milioni di movimentazioni storiche. Su ANPR confluiranno i dati anagrafici di 2.823.000 di cittadini residenti a Roma. In occasione della visita agli uffici dell'Anagrafe centrale, la Sindaca Raggi, la ministra Pisano e l'assessore De Santis hanno proceduto all'inaugurazione ufficiale della Sala dei Giuramenti di Roma, recentemente intitolata ad Aulo Mechelli, un funzionario capitolino mancato lo scorso 8 aprile a causa del Coronavirus.

Scuole dell'infanzia: iscrizioni solo online dal 4 al 25 gennaio

Al via il 4 gennaio le iscrizioni per le scuole dell'infanzia capitoline per l'anno scolastico 2021-2022. Sarà possibile presentare domanda entro il 25 gennaio, esclusivamente in modalità online qui sul portale di Roma Capitale, seguendo il percorso tematico: Servizi- Scuola-Scuola dell'infanzia-Servizi Online-Iscrizioni Scuole Capitoline dell'Infanzia- Domanda online. Si ricorda che dal 1° gennaio 2021 non sarà più possibile utilizzare le credenziali rilasciate da Roma Capitale. L'accesso all'area riservata sarà possibile solo con le credenziali SPID/CIE/CNS.

Campidoglio, al via la riqualificazione di via Borghesiana

Sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria in via Borghesiana, la strada di collegamento tra via Prenestina e via Casilina, nel quadrante est di Roma. A coordinare gli interventi è il Dipartimento Simu di Roma Capitale. È prevista la riqualificazione dell'intera sede stradale su un tratto di circa 3 chilometri, la pulizia di tombini e caditoie, la bonifica del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, il restyling della segnaletica orizzontale e verticale. Il costo dell'intervento è di circa 1 milione di euro. I lavori vengono eseguiti in orario notturno per arrecare il minor disagio possibile alla viabilità del quartiere e alle attività commerciali. Sono previste diverse fasi di cantiere con la canalizzazione del traffico su sensi di marcia alternati. "Con la riqualificazione di via Borghesiana mettiamo un altro importante tassello nel nostro programma pensato per riqualificare le strade della nostra città. Si tratta di un intervento eseguito su un tratto di oltre 3 chilometri, molto atteso da chi vive nel quartiere o ci lavora. Stiamo dedicando molta attenzione alle nostre periferie, perché dalla loro riqualificazione passa lo sviluppo della città e la ripresa delle attività commerciali e dell'economia", spiega la sindaca di Roma Virginia Raggi. "Questo intervento in via Borghesiana prevede una manutenzione straordinaria della strada. Si tratta di un lavoro in cui si vanno a eliminare molti centimetri del vecchio asfalto che era ormai molto ammalorato. Dopo molti anni, riqualifichiamo questo importante asse viario, intervenendo non solo sulla strada, ma anche sulla rete idraulica e la segnaletica. Riserviamo, inoltre, grande attenzione agli attraversamenti pedonali che saranno realizzati con materiale bicomponente, più duraturo e resistente nel tempo", precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo.

A Laurentina maxi sequestro di impianti di autodemolizione

Sequestro di 6 impianti di autodemolizione e 15 carri-attrezzi, a carico di 16 diverse aziende di Roma Capitale e Fiumicino, 38 gli indagati che devono rispondere, a vario titolo, di reati ambientali relativi alla gestione illecita di rifiuti pericolosi, ma anche truffe assicurative e simulazioni di reato, per la demolizione di una molteplicità di veicoli oggetto di successiva denuncia di furto. I militari del Gruppo Carabinieri Forestale e del Nipaaf di Roma, la Polizia Locale di Roma Capitale e la Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, con la collaborazione del Gruppo

Carabinieri di Roma – Compagnia Roma Eur e del Reparto Aeromobili Carabinieri e con il supporto tecnico di Arpa Lazio, hanno dato esecuzione alle misure cautelari disposte dal GIP su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma. Si tratta di 6 diversi impianti vicini in località Laurentina-Acqua Acetosa Ostiense. L'attività nasce dalle verifiche a carico degli impianti di autodemolizione per lo più privi di autorizzazione per mancanza dei requisiti essenziali ai fini del rilascio. Dopo un'attenta verifica amministrativa hanno preso luce le prime ipotesi di reato condivise dall'autorità giudiziaria ed approfondite con attività tecniche di alto livello. Il lavoro congiunto di varie forze di polizia ha consentito di accertare come gli impianti operassero in assenza di titoli abilitativi validi, occupando con rifiuti pericolosi aree aperte al pubblico transito e senza rispettare i minimi criteri ambientali previsti dalla norma speciale. Le indagini hanno inoltre evidenziato circostanze in cui i veicoli fuori uso non venivano neanche privati dei combustibili né di altri componenti pericolose e gestiti in totale spregio della sicurezza ambientale. Le misure adottate determinano l'interruzione dell'attività illecita e l'avvio di tutta la complessa fase di bonifica dei siti e del recupero ambientale dell'area.

ORTICA SOCIAL

Previste nuove misure per contenere il Virus

Il piano per il Natale

Il Premier Conte: "Dobbiamo scongiurare in ogni caso una terza ondata perché sarebbe molto pesante"

"Abbiamo già predisposto un piano per le festività natalizie. Forse qualche ritocchino ci sarà. Alla luce dei suggerimenti del Comitato tecnico scientifico qualche misura ulteriore la introdurremo. Ci stiamo riflettendo. Dobbiamo scongiurare in ogni caso una terza ondata perché sarebbe molto pesante". Così il premier Giuseppe Conte sulla possibilità di introdurre nuove misure durante le vacanze di Natale. "Il sistema delle regioni colorate sta funzionando, abbiamo evitato un lockdown generalizzato come in Germania. Con misure calibrate e ben circoscritte stiamo reggendo bene questa seconda ondata", ha osservato. "Inasprire le misure e aumentare i controlli secondo le indicazioni contenute nel Dpcm del 3 dicembre, modulandole come si ritiene opportuno". Sono queste le principali indicazioni che il Comitato Tecnico Scientifico ha messo nero su bianco al termine della seconda riunione fiume di oggi, che ha sostanzialmente confermato la necessità di potenziare il dispositivo di controllo degli assembramenti nelle piazze, strade e vie dello shopping in questi giorni che precedono il Natale.

Salvini dice ok alle chiusure a Natale ma si prevedano rimborsi automatici

"Su eventuali chiusure abbiamo detto al governo 'se la situazione sanitaria lo richiede procedete', però come in Germania con rimborsi automatici per tutte le attività daneggiate, con fatti e non con promesse". Lo ha detto il segretario della Lega, Matteo Salvini, riferendo che "in Germania ci sono fino a 10mila euro per lavoratori autonomi e microimprese". Quanto alla questione degli spostamenti, "il giorno di Natale tutta Europa permette alle famiglie di ritrovarsi in maniera prudente e numericamente controllata, intorno al tavolo, senza chiudere in casa, dividere, separare, allontanare. Dunque tutela della salute ma anche buonsenso e vita, è quello che noi vorremmo per il Natale". In una dichiarazione per i tg Salvini ha poi detto: "Mentre incredibilmente le forze di governo stanno litigando di rimpasti e poltrone, noi ci occupiamo di salute e lavoro. Di salute per evitare che l'arrivo dei vaccini trovi l'Italia ultima in Europa perchè mancano aghi, siringhe e gli strumenti necessari a vaccinare chi vorrà farsi vaccinare. Sulla scuola è impensabile pensare di mandare tutti i nostri figli a scuola senza aver incrementato il trasporto pubblico e ridotto il numero di bimbi nelle classi".

Regione Veneto

Il presidente Luca Zaia, come Boccia e Speranza, chiede la "Zona Rossa"

Servono misure da zona rossa per tutte le feste di Natale, almeno fino alla Befana. E' quanto avrebbe chiesto, secondo quanto si apprende, il presidente del Veneto Luca Zaia nel corso della riunione tra governo e Regioni; una posizione condivisa dal ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia e da quello della Salute Roberto Speranza e dai rappresentanti di Lazio, Friuli Venezia Giulia, Molise e Marche. "Nel periodo delle festività servono restrizioni massime, se non le fa il governo le facciamo noi - ha detto Zaia - Se non chiudiamo tutto adesso ci ritroveremo a gennaio a ripartire con un plateau troppo alto". All'incontro, convocato dal ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia, sono presenti il ministro della Salute Roberto Speranza, il commissario per l'emergenza Domenico Arcuri e il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli.

Il World Economic Forum certifica l'incapacità di resilienza e di ripresa del nostro Paese

L'Italia resta indietro nella capacità di resilienza e di ripresa dell'economia. E' quanto emerge dal rapporto sulla competitività del World Economic Forum "Global Competitiveness Report" in cui si rileva che per quanto "la maggior parte dei Paesi non sia ancora pronta per la trasformazione, l'Italia è in ritardo in 9 delle 11 priorità identificate. I due aspetti in cui l'Italia è relativamente meglio preparata sono la disponibilità al quadro della concorrenza e agli incentivi a dirigere le risorse finanziarie verso investimenti e inclusione a lungo termine".

Intervento del Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà

"Basta polemiche, si continua con Conte"

"Qualsiasi tipo di polemica deve essere messa da parte: troviamoci, parliamo, vanno benissimo i confronti a cui abbiamo detto subito di sì. Chiaritevi, perché per il M5S è tutto chiaro: si continua con Conte. Chiaritevi e si riparta con slancio, perché il 2021 è l'anno di rilancio del nostro Paese". Così a Start, su Sky TG24 il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà. "Matteo Renzi pone delle problematiche che vanno ascoltate. Se devo chiedere delle cose a Renzi direi che in questo momento non c'è bisogno di fare polemica ma di correre insieme", ha aggiunto il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Incà.

Parla il leghista, vice segretario federale del Carroccio, Giancarlo Giorgetti

"Conte cadrà, ma il centrodestra non è pronto"

Il governo Conte non arriverà a fine legislatura "lo sanno tutti" e nella grande massa di eletti che non vedranno mai più Montecitorio e Palazzo Madama quando nascerà un Parlamento con quattrocento membri in meno "una cinquantina disposti a far nascere un altro governo verranno fuori". Ne è convinto il leghista, vice segretario federale del Carroccio, Giancarlo Giorgetti che, in un colloquio con il Corriere della Sera, spiega che il centrodestra per quanto maggioritario nel paese non è pronto per andare al governo. "Il Paese è più impaurito che incazzato. Ed è depresso. Ma quando la paura finirà potrebbe esplodere. Al governo c'è una banda di incapaci, che si tiene in piedi solo grazie a una favorevole congiunzione astrale – afferma Giorgetti -. E l'opposizione è ancora una compagnia di ventura, vincerà a mani basse le prossime le elezioni, quando ci saranno, ma non è pronta a governare. È come se il centrodestra di oggi avesse paura di un altro centrodestra, diverso, che invece è proprio quello che serve all'Italia". Secondo Giorgetti a far cadere il governo sarà Matteo Renzi. "Tre mesi fa ho detto a Salvini; guarda che tu devi sperare che vinca Biden. E sai perché? Perché Renzi è suo amico,oalmeno crede di esserlo, e con lui alla Casa Bianca si sentirà più forte, penserà di avere l'arma nucleare, e magari sarà disposto a forzare la mano e a rischiare. Sta accadendo. Ho visto che ha anche postato una sua foto con il nuovo Mr. President, come a dire: in Italia mi sottovalutate, ma io ho amici potenti". "Salvini ha fatto una mossa giusta, e subito la Meloni ha protestato, per ragioni di competizione elettorale. Ma il leader della Lega ha ragione se prova a non farsi cuocere a fuoco lento per gli anni restanti della legislatura. Deve utilizzare questo non breve tempo per uscire dal personaggio che gli hanno cucito addosso, e acquisire l'affidabilità di uomo di governo, interna e internazionale. É una sfida anche per lui - conclude Giorgetti -. Il suo straordinario successo politico è stato infatti costruito fuori dal Palazzo, nei social e nelle piazze, e questo lo spinge giustamente a non fidarsi del Palazzo e delle sue manovre. Ma per governare l'Italia ci vogliono alleanze e credibilità, non basta un forte consenso elettorale. Anche il Pci ce l'aveva, ma non l'hanno fatto mai neanche avvicinare al governo".

amicitv

Papa Francesco all'udienza generale, la penultima prima di Natale

"Le difficoltà ci spingano ad un Natale più autentico"

"Ci aiutino queste difficoltà a purificare un po' il modo di vivere il Natale, di festeggiare, uscendo dal consumismo: che sia più religioso, più autentico, più vero". Così Papa Francesco all'udienza generale, la penultima prima di Natale, esortando i fedeli di lingua italiana ad "affrettare il passo verso il Natale, quello vero, cioè la nascita di Gesù Cristo: quest'anno - ha sottolineato Francesco in riferimento alla pandemia - ci attendono restrizioni e disagi; ma pensiamo al Natale della Vergine Maria e di San Giuseppe: non furono rose e fiori. Quante difficoltà Quante preoccupazioni! Eppure la fede, la speranza e l'amore li hanno guidati e sostenuti. Che sia così anche per noi".

Delega ai Servizi Segreti, altra grana per il Governo Amendola (Pd): "Onere troppo grande per Conte"

"Confermando "l'amicizia e il rispetto" nei confronti di Conte credo che la delega sui servizi segreti sia un "onere molto grande per il presidente del consiglio, su quello aprirei una riflessione, non per mancanza di fiducia ma perché sappiamo bene che nello scenario multilaterale e politico internazionale è una delega gravosa di grandi responsabilità, una riflessione la farei". Lo ha detto il ministro per gli Affari Europei Enzo Amendola, rispondendo a Omnibus ad una domanda sulla delega si servizi segreti.

Nuove regole Ue su piattaforme on line e mercati digitali

La Commissione europea ha proposto una serie di nuove normative per tutti i servizi digitali, compresi i social media, i mercati digitali e altre piattaforme online che operano nell'Unione europea, divise in due distinti regolamenti: la Legge sui servizi digitali, o Dsa ("Digital Services Act"), e la Legge sui mercati digital, o Dma ("Digital Markets Act"). Il regolamento Dsa stabilisce nuove regole per i servizi digitali che fungono da intermediari per i consumatori riguardo alla fornitura di beni, servizi e contenuti. Le piattaforme digitali dovranno rispettare, in particolare, una serie di obblighi sulla pubblicità, la trasparenza, la rimozione di contenuti illegali, la tracciabilità nel commercio online per identificare i venditori di merci illegali, l'accesso ai dati e salvaguardie efficaci per gli utenti. Sono previste multe in caso di violazioni che possono arrivare al 6% del fatturato annuo della società, più altre sanzioni aggiuntive per la fornitura di informazioni errate, incomplete o fuorvianti negli obblighi di segnalazione o per il rifiuto di sottoporsi a ispezioni. Le piattaforme che raggiungono più del 10% della popolazione dell'Ue (45 milioni di utenti) sono considerate di natura sistemica e saranno soggette a obblighi più specifici a causa del rischio che pongono riguardo all'eventuale disseminazione di contenuti illegali. L'altro regolamento, il Dma, ha più una funzione preventiva, con una serie di divieti e la possibilità da parte della Commissione di attivare "indagini di mercato" sulle piattaforme, simili alle attuali indagini antitrust, per rilevare i loro eventuali comportamenti anticoncorrenziali. Introduce regole per le piattaforme che fungono da "gatekeeper" (letteralmente, "guardiani ai cancelli") nel settore digitale, veri e propri controllori dell'accesso al mercato unico.

Rischio default per i centri commerciali

Le chiusure di Natale provocheranno la chiusura di decine di aziende in tutto il Paese

A dicembre l'anno scorso abbiamo aperto 30 giorni quest'anno quest'anno solo 13 giorni, quindi un terzo e tenendo conto che sabato e domenica sono i giorni nei quali si vende di più, dire che perderemo il 75% dei fatturati è una stima ottimistica". Ad affermarlo in un colloquio con l'Agenzia Adnkronos è Roberto Zoia, presidente Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali (Cncc) lanciando un vero e proprio allarme sulle perdite che deriveranno per le chiusure dei centri commerciali nei fine settimana e non solo. Infatti, sottolinea Zoia, "siccome l'ultimo Dpcm parla non di week end ma di festivi e prefestivi, questa settimana abbiamo tenuto aperto solo tre giorni perché il 7 era prefestivo e l'8 festivo". Ma al danno economico, secondo Zoia, si aggiunge anche un danno sanitario per la gente "perché non potendo fare shopping per diversi giorni nei centri commerciali poi le persone si riversano negli altri giorni, come è accaduto mercoledì scorso. Per non parlare degli assembramenti che si verificano nei centri città nei vari negozi e quindi così si mette a repentaglio la salute dei cittadini. A nostro parere quindi questi provvedimenti del governo sono sbagliati sia sotto il profilo economico ma anche sanitario". "A repentaglio comunque è la vita anche di molte aziende - prosegue Zoia - dicembre infatti vale il doppio di un mese normale, e poi moltissime aziende soprattutto piccole stanno soffrendo perché hanno acquistato la merce e pagato l'Iva contando di vendere a dicembre. E poi articoli di abbigliamento e da regalo per Natale non è che si venderanno a Natale. E' un dramma" si sfoga il rappresentante di questo settore del commercio retail. "Siamo disperati, ricevo telefonate di aziende familiari che non ce la fanno, ad esempio franchising di alcune catene note, in cui lavora marito, moglie e figli e si ritrovano con reddito zero e debiti da pagare".

Gran Bretagna, Uiv: allarme no deal per Prosecco, spumanti, Pinot grigio

"C'è ancora speranza per scongiurare il no deal, perché i nostri negoziatori stanno lavorano ogni ora per trovare un accordo che sarebbe nell'interesse di entrambe le parti. Allo stesso tempo dobbiamo ammettere che sarà molto difficile". Lo ha detto, ieri nel corso di un webinar di Unione italiana vini (Uiv), l'Ambasciatore britannico a Roma, Jill Morris. Al focus dedicato agli scenari post-Brexit nel settore vino, anche un'analisi dell'Osservatorio Uiv sul mercato del secondo buyer al mondo con 4,4 miliardi di dollari di acquisti dall'estero lo scorso anno. Secondo l'associazione vinicola che rappresenta l'85% del fatturato export del settore, si rischia un'impasse senza precedenti su un mercato strategico che però diventa vitale per alcune importanti denominazioni. È il caso di Prosecco e Pinot grigio, in gran parte prodotti in Veneto, che assieme agli altri spumanti italiani oltre alle Dop piemontesi e siciliane rappresentano il 60% (e l'equivalente di quasi 500 milioni di euro) delle esportazioni di vini italiani in Uk. In particolare, sono gli sparkling (i vini spumanti, ndr.) la tipologia più coinvolta da potenziali dazi e burocrazia nel primo Paese buyer di bollicine del Belpaese con 2 bottiglie italiane importate su 3, che rappresentano oltre la metà delle vendite tricolori Oltremanica (400 milioni di euro). In (parziale) soccorso a uno scenario commerciale fortemente condizionato dall'incertezza, UIV ha confermato alcune "misure cuscinetto" del governo UK per evitare il salto nel buio, in particolare rispetto a etichettatura (nessun cambio fino a ottobre 2022), nuove certificazioni (VI-1 sospeso fino a giugno 2021), la piena protezione delle indicazioni geografiche già riconosciute in UE e le regole sul biologico (mutuo riconoscimento per tutto il 2021). Spaventa, invece, la possibile applicazione dei dazi al 1° gennaio: "è paradossale – ha sostenuto il segretario generale UIV, Paolo Castelletti – pensare a uno scenario in cui le imprese esportano a dazio zero verso il Giappone e a 32 euro a ettolitro sui vini spumanti a una dogana posta al di là della Manica". Infine, secondo quanto detto al webinar Uiv dal segretario generale del Comité européen entreprises vins (Ceev), Ignacio Sanchez, "un terzo scenario tra il deal e il no deal potrebbe essere una proroga dell'attuale status quo in regime temporaneo sino a eventuale accordo". All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il presidente di Unione italiana vini, Ernesto Abbona, il direttore Ice Londra, Ferdinando Pastore, e la responsabile help desk Brexit Ice Londra, Gabriella Migliore.

Agricoltura: contrari al provvedimento anche la Grecia e la Repubblica ceca

Etichettatura degli alimenti, l'Italia blocca le conclusioni del Consiglio Ue

L'Italia ha bloccato, insieme alla Grecia e alla Repubblica ceca, le conclusioni del Consiglio Agricoltura dell'Ue, oggi a Bruxelles, riguardanti il sistema di etichettatura nutrizionale che si vorrebbe armonizzare a livello europeo, e nuove norme sull'etichettatura di origine degli alimenti. Il testo, che aveva bisogno dell'unanimità per essere approvato come conclusioni del Consiglio, è stato adottato come conclusioni della sola presidenza di turno tedesca. Le tre delegazioni contrarie hanno approvato una dichiarazione comune, messa a verbale, che spiega la propria opposizione, riproponendo i principi condivisi in vista di un futuro schema armonizzato europeo di etichettatura nutrizionale: volontarietà, carattere informativo e non prescrittivo, esclusione delle Indicazioni geografiche e Denominazioni d'origine protette. Il "no" italiano è stato motivato più in dettaglio in una nota per la stampa dal ministro delle Politiche agricole, Teresa Bellanova, secondo sui si trattava di "un testo di conclusioni del Consiglio che non rifletteva la nostra visione, frutto di un approccio non neutrale". "Se ci si dota di uno schema Ue armonizzato, non si può permettere che sussistano schemi nazionali creati a partire da presupposti diversi", ha osservato il ministro, aggiungendo che "la convivenza del nuovo schema armonizzato con gli schemi attuali (fra i quali il "Nutriscore" a semaforo, ndr) non farà altro che creare maggior confusione e ostacoli al mercato interno". "Il testo di conclusioni ipotizza uno schema immediatamente comprensibile, che non richieda conoscenze in materia nutrizionale. Ma questo campo – ha avvertito Bellanova – non esistono soluzioni facili: quest'approccio va radicalmente rivisto se veramente abbiamo a cuore una informazione corretta a garanzia della salute dei consumatori e di stili di vita sani". "Se i cittadini si sono allontanati dalle diete tradizionali per abbracciare stili di alimentazione meno salutari -, ha spiegato -, non si risolve il problema indirizzando le loro scelte con semplicistiche classificazioni degli alimenti in buoni e cattivi. Li dobbiamo 'conquistare', spiegando in modo trasparente che cosa una singola porzione di prodotto apporta alle loro esigenze e prevedendo campagne educative che insistano su varietà, moderazione, giusta combinazione degli alimenti, frequenza raccomandata di consumo, modalità di cottura. Sono questi i segreti del successo delle diete tradizionali come quella Mediterranea. Che non si sostituiscono con un colore (il riferimento è al rosso, verde e giallo del sistema Nutriscore, ndr), tanto meno per colmare presunte disuguaglianze sociali: queste si colmano, al contrario, dotando chi ha meno mezzi di migliori strumenti di comprensione dei messaggi". Bellanova ha detto di essere "sorpresa" da quella che ha definito "la reticenza a richiamare, nel testo proposto dalla Commissione, l'articolo 35 del Regolamento 1169", una "norma vigente, che solo l'Italia ha attuato con lo schema 'Nutrinform Battery', e che viene volutamente messa da parte, senza che vi siano prove della sua inefficacia, per un interesse che non è né dei consumatori né del mondo agricolo". Quanto all'etichettatura d'origine, il ministro delle politiche agricole ha denunciato durante il Consiglio che "non si è dimostrato alcun impatto negativo delle etichettature obbligatorie già esistenti" e ha giudicato tendenziosa l'attenzione al presunto impatto sul mercato comune dell'estensione dell'obbligo". Bellanova ha aggiunto inoltre di "non condividere la priorità per prodotti come latte e carne" per l'applicazione dell'etichettatura d'origine. L'Italia, ha concluso, "chiede l'indicazione obbligatoria dell'origine di tutti i prodotti alimentari, a partire certamente da quelli per noi prioritari, come pasta, riso e derivati del pomodoro e ovviamente anche di latte e carne".

La fotografia del Cts al Covid in Italia: "Preoccupati per le prossime settimane"

"Il Comitato tecnico scientifico ha fatto una fotografia precisa dal punto di vista clinico, medico ed epidemiologico della situazione attuale che ci dice che i due mesi passati con rigore e disciplina nell'esecuzioni delle ordinanze dei decreti del Presidente del Consiglio hanno contribuito a ridurre la curva, benché la riduzione sia molto lenta, ma che siamo ancora lontani dalla soglia di sicurezza. Siamo molto preoccupati per le prossime settimane natalizie perché sappiamo quali possono essere i potenziali rischi d' incontro e convivialità tra le famiglie. Questi rischi contribuiranno, se non stiamo molto attenti, a far ripartire una curva che non deve ripartire perché a inizio di gennaio ci attendono molte scadenze: il ritorno al lavoro, il ritorno a scuola, auspicabile, e l'inizio della campagna vaccinale. Abbiamo appuntamenti troppo importanti e dobbiamo arrivarci preparati". Lo ha detto Agostino Miozzo del Comitato tecnico scientifico, in collegamento con la trasmissione di Canale 5, "Mattino Cinque", in merito alla situazione sanitaria in corso alla vigilia delle Feste di Natale nel nostro Paese dichiara: "Se paragoniamo le curve di marzo/aprile scorso con quella di oggi vediamo come dopo il lockdown totale e durissimo che abbiamo fatto a partire da marzo, la curva sia scesa in maniera drastica.Quella di oggi non scende nello stesso modo perché non abbiamo imposto lo stesso lockdown, abbiamo imposto misure meno restrittive. Questo significa che comunque siamo ancora oltre quindicimila casi al giorno. Ieri abbiamo avuto più di ottocento vittime, siamo ancora in una situazione estremamente precaria.Quella curva può rapidamente risalire e tornare ai livelli di qualche settimana fa. Questa è la preoccupazione dei tecnici", ha spiegato. "Il Presidente del Consiglio ha chiesto la convocazione del Comitato tecnico scientifico, ha chiesto indirizzi e indicazioni e noi le abbiamo date, abbiamo dato indicazioni classiche che devono essere date. Purtroppo, queste indicazioni coincidono con evitare gli assembramenti, evitare momenti di rischio nei quali le persone si riuniscono, tolgono la mascherina e si bevono l'aperitivo, come capita quando vediamo assembramenti di giovani fuori dai locali di ristoro – ha aggiunto – ecco quelle sono situazioni di criticità. Queste sono le cose che diciamo. Se poi queste cose si traducono nel 'chiudiamo totalmente' per un giorno, per due giorni, per quindici giorni, non decide il CTS ma decide qualcun altro". Per quanto riguarda la chiusura o apertura dei ristoranti, Miozzo afferma: "anche in questo caso, non sta a noi dire se devono stare chiusi o aperti. Noi abbiamo dato delle indicazioni molte settimane fa (credo due o tre mesi fa) sulla ristorazione e devo riconoscere che in molti casi i ristoratori hanno rispettato le indicazioni che abbiamo dato. Erano indicazioni di distanziamento, di numero di posti a tavola, di distanziamento tra un cliente e l'altro ect. Molti lo hanno rispettato. Purtroppo, come spesso accade nel nostro Paese, c'è una piccola minoranza che non rispetta le regole e, quella piccola minoranza, diventa la minoranza che genera un problema collettivo. Allora anche ieri abbiamo sottolineato al Governo vicinanza e in qualche modo persecuzione per chi non rispetta le regole altrimenti ci vanno di mezzo tutti".

Carrefour: raddoppiare il fatturato globale dei prodotti bio entro il 2022

"Come importante player della Gdo, abbiamo un ruolo cruciale nella definizione di modelli di consumo sostenibili e abbiamo una forte responsabilità nei confronti dell'intera catena di approvvigionamento, dei consumatori, dell'industria alimentare nel suo complesso, dei piccoli e medi produttori e del Pianeta. Carrefour punta a diventare un leader mondiale della transizione alimentare e a rendere accessibile a tutti cibo di qualità. In quest'ottica, abbiamo messo al centro della nostra strategia di transizione frutta, verdura e, più in generale, tutti i prodotti freschi, con l'impegno di raggiungere volumi di vendita pari al del 10% entro il 2022. Lo scorso anno, nel 2019, abbiamo già raggiunto il 7,3% a livello globale e il 9,8% in Italia". A dirlo Christophe Rabatel, ceo di Carrefour Italia, in occasione dell'evento di lancio dell'Anno internazionale della frutta e della verdura promosso dalla Fao. "Carrefour Italia lavora con oltre 9.000 produttori italiani per la propria linea di prodotti sostenibili e tutti gli agrumi, le pere, i pomodori e i meloni a marchio filiera qualità sono coltivati senza aimpollinatori e senza trattamenti chimici post-raccolta – prosegue Rabatel – Il nostro obiettivo per il 2022 è quello di garantire una produzione agro-ecologica per il 100% della linea filiera qualità e di più che raddoppiare il nostro fatturato globale nei prodotti biologici, da 2,3 miliardi nel 2019 a 4,8 miliardi nel 2022". "Guardando ai prossimi anni – aggiunge – le principali sfide saranno il proseguimento del nostro piano di verifica dei requisiti dei prodotti importanti e la conciliazione della produzione agricola con il rispetto del suolo, la misurazione delle esternalità per comprendere il prezzo complessivo della produzione di un ortaggio, e la promozione di una remunerazione più equa per i produttori".

Il via libera dalla Conferenza Stato-Regioni: in arrivo il "libretto delle istruzioni"

Disco verde al Piano Vaccini: alle Regioni il 90% delle dosi richieste

La Conferenza Stato-Regioni ha dato il via libera al piano vaccini presentato dal Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri e nei primi giorni di gennaio partirà la vaccinazione di massa. Secondo quanto si apprende, il Commissario invierà in queste ore alle regioni una sorta di 'libretto delle istruzioni' per il vaccino ed entro la settimana tutte le indicazioni per la procedura di somministrazione. Verranno consegnate il 90% delle richieste di dosi avanzata dalle Regioni e questo perché è stato stimato che non si vaccinerà il 100% del personale sanitario previsto. I primi italiani saranno vaccinati contro il Covid già subito dopo Natale e prima dell'inizio del 2021 se l'Ema nella riunione in programma il 21 dicembre darà il via libera al farmaco della Pfizer. E' questo, secondo quanto si apprende, l'ultimo timing emerso nel corso della riunione tra il governo e le Regioni che ha dato il via libera al piano dei vaccini e che domani sarà sottoposto formalmente alla Conferenza Stato-Regioni.

Nelle prossime ore verrà definito il numero di persone alle quali somministrare il vaccino nel giorno simbolico, lo stesso in tutta Europa, sulla base delle quantità che Pfizer sarà in grado di consegnare. "Rispetto alle valutazioni che avevamo fatto, saremo pronti a partire con alcuni giorni di anticipo" con la somministrazione delle prime dosi di vaccino" ha confermato il ministro della Salute Roberto Speranza, sottolineando quindi l'importanza di "essere pronti con i piani regionali". "La campagna vaccinale sarà una sfida che vinceremo tutti insieme". E' quanto avrebbe detto, secondo quanto si apprende, il ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia. "Oggi diamo il via libera al piano di distribuzione e domani portiamo il documento condiviso in Conferenza Stato-Regioni in modo da renderlo subito operativo anche dal punto di vista formale - ha aggiunto -. Le Regioni hanno fatto insieme al commissario Arcuri un lavoro puntuale e molto rigoroso".

La Campagna vaccinale dell'Unione Europea partirà lo stesso giorno

Von der Leyen: "I 27 Stati dell'Ue insieme"

"Adesso ci sono i primi segni di ripresa, ma le infezioni e i ricoveri continuano ad aumentare negli stati membri, ma ci sono già delle buone notizie, la commissione ha negoziato un portafoglio molto vasto di candidati per i vaccini e nel corso di una settimana i primi vaccini saranno autorizzati, in modo tale che le vaccinazioni possano iniziare immediatamente. Iniziamo quanto prima con la campagna di vaccinazione insieme, noi 27, iniziamo lo stesso giorno". Così la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, intervenendo alla plenaria del parlamento europeo. Intanto l'Agenzia europea per i medicinali si riunirà il 21 dicembre per decidere sul vaccino Pfizer-BioNTech. L'agenzia europea per i medicinali ha spostato la data della sua riunione dal 29 al 21 dicembre "dopo aver ricevuto nuovi dati" sul vaccino anti-coronavirus sviluppato e prodotto da Pfizer-BioNTech. "Il 21 dicembre è stata programmata una riunione straordinaria per arrivare ad una conclusione se possibile", ha riferito l'Ema. Intanto, la Fda negli Stati Uniti ha dato l'autorizzazione al primo test anti-Covid fai da te. "Ogni giorno conta. Lavoriamo alla massima velocità per autorizzare i vaccini per il Covid 19. Accolgo le novità dell'Ema che anticipano l'incontro per discutere del vaccino Pfizer-BionTech prima di Natale. Probabile che i primi europei siano vaccinati prima della fine del 2020". Così la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, su Twitter. "Avviamo insieme la campagna vaccinale". Lo affermano in una dichiarazione congiunta i ministri della Salute di Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda, Spagna e Svizzera, che oggi si sono incontrati virtualmente identificando alcuni aspetti essenziali riguardo la campagna vaccinale che dovrebbero essere coordinati dagli stati membri, specie a livello transfrontaliero. "Riaffermiamo la necessità -si legge - di coordinare i nostri sforzi per un uso sicuro, efficiente e trasparente del vaccino anti covid".

Contagiati e uccisi dal virus 260 medici in Italia

E' il numero più alto in Europa. Lettera del Sindacato dei camici bianchi al Premier Conte

"Ci sono stati 260 medici morti in Italia, "il numero più grande in Europa. Una catastrofe a cui rispondere. Abbiamo scritto presidente del Consiglio Giuseppe Conte perché ci preme portare alla sua attenzione l'elevato numero dei medici deceduti in Italia nell'esercizio della professione, quasi due medici al giorno. Ogni giorno. Una cifra esorbitante se rapportata ad altri paesi d'Europa. In Francia 50 (di cui 5 ospedalieri) 22 sanitari in Germania, 36 in Inghilterra , in Spagna 70 (a luglio erano 61, mentre in Italia eravamo già a quota 178)". Pina Onotri, segretario generale del Sindacato medici italiani e medico di famiglia di Roma, ha inviato una lettera al premier perché ci sia un'attenzione elevata sul tema. "Qualcosa - continua Onotri - non ha funzionato nella prima ondata della pandemia, dove siamo stati colti tutti di sorpresa, e continua a non funzionare oggi, nonostante avremmo dovuto essere più preparati. La conclusione a cui si giunge è che si continua a lavorare non in sicurezza, considerando che abbiamo più vittime tra coloro che svolgono attività ordinaria piuttosto che tra coloro che lavorano nei reparti di malattie infettive. La metà delle vittime è rappresentata dai medici di medicina generale (medici di famiglia, guardie mediche, medici del 118) quei medici che l'informazione, anche istituzionale, etichetta come nullafacenti, restii rispetto al loro dovere, recalcitranti dinanzi alla loro missioni".

Un quarto della popolazione mondiale non avrà accesso al vaccino prima del 2022

Quasi un quarto della popolazione mondiale non avrà accesso al vaccino Covid-19 almeno fino al 2022, secondo uno studio pubblicato su The BMJ che avverte che le sfide logistiche del programma globale di vaccinazione saranno complesse quanto quelle che la comunità scientifica ha dovuto affrontare per sviluppare il siero. Un secondo studio pubblicato sulla stessa rivista stima che 3,7 miliardi di adulti in tutto il mondo siano disposti a essere vaccinati, sottolineando l'importanza di progettare strategie giuste ed eque per garantire che l'offerta possa soddisfare tutta la domanda, specialmente nei paesi a basso reddito. Un primo studio, condotto da ricercatori della Johns Hopkins University ha analizzato le scorte di vaccini che i Paesi hanno prodotto ancor prima che fossero approvati dagli organismi ufficiali in Europa e negli Stati Uniti. Al 15 novembre, 7,48 miliardi di dosi, o 3,76 miliardi di trattamenti, erano già state richieste a 13 produttori dei 48 candidati vaccini covid-19 che stanno completando (o hanno già terminato) gli studi clinici. La metà (51%) di queste dosi andrà ai Paesi ricchi, che rappresentano il 14% della popolazione mondiale e il resto ai paesi poveri, che ospitano l'85% della popolazione mondiale. Se tutti questi vaccini candidati venissero sperimentati con successo, la capacità di produzione totale prevista sarebbe di 5,96 miliardi di dosi entro la fine del 2021, con prezzi compresi tra 4,90 e 60,8 euro per dose. Fino al 40% dei trattamenti vaccinali completi di questi produttori potrebbe essere per i Paesi a reddito inferiore, anche se ciò dipenderà dalla solidarietà dei paesi ricchi e che condividono parte delle loro riserve con i Paesi con minori risorse e dal fatto che Stati Uniti e Russia si uniscono agli sforzi coordinati a livello globale. Ma anche se questi produttori di vaccini raggiungessero la loro massima capacità di produzione, almeno un quinto della popolazione mondiale non avrebbe ai vaccini fino al 2022, conclude lo studio. Un'altra ricerca, condotta da centri in Cina, esamina le popolazioni bersaglio dei vaccini per aiutare a mappare strategie globali di allocazione eque. Il numero finale di destinatari di questo vaccino dipenderà e varierà notevolmente a seconda della regione geografica, degli obiettivi della vaccinazione (come il mantenimento dei servizi di base essenziali, la riduzione dei casi di Covid-19 e l'interruzione della trasmissione del virus) e l'impatto della riduzione della domanda globale.

Il Covid nel mondo

Gb, scattato il mini-lockdown

Chiusure di bar, ristoranti e vietata la socializzazione in casa

Dalla mezzanotte ora locale Londra è passata al livello più alto delle restrizioni anti coronavirus, infliggendo un altro duro colpo ai locali, alla cultura prima di Natale. Con il passaggio della capitale britannica alla 'Fase 3' teatri, pub e ristoranti dovranno chiudere, anche se sarà ancora consentito vendere e consumare cibo da asporto. I residenti non potranno socializzare in casa con nessuno che non sia della famiglia o della 'bolla di sostegno', ma ci si potrà incontrare all'esterno in gruppi fino a sei. I negozi essenziali e i parrucchieri possono ancora rimanere aperti, così come le scuole ma non i luoghi di intrattenimento al coperto. Durante le feste il governo vorrebbe allentare le misure per cinque giorni consentendo spostamenti e incontri fino a un massimo di tre nuclei familiari, ma gli esperti premono affinchè ciò non accada. "Crediamo che il governo stia per commettere un altro

grave errore che costerà molte vite", hanno scritto il BMJ e HSJ, autorevoli riviste mediche in un editoriale congiunto, il secondo in un secolo.

In Germania record di morti: 952 in 24 ore

La Germania ha registrato 27.728 nuovi casi di coronavirus e 952 morti nelle ultime 24 ore, secondo i dati forniti dall'Istituto per le Malattie infettive Robert Koch. Il dato giornaliero sulle vittime è il più alto mai registrato nel Paese dall'inizio della pandemia. Il bilancio più grave accertato in Germania prima di ieri era di 598 decessi (l'11 dicembre scorso). L'Istituto ha inoltre avvertito che il bilancio delle ultime 24 ore potrebbe aggravarsi ulteriormente perché la Sassonia, gravemente colpita dalla pandemia, non ha ancora fornito i suoi dati su contagi e decessi correlati al Covid.

Virus inarrestabile negli Usa, oltre 240 mila casi e 2.706 morti

Gli Stati Uniti hanno registrato ieri un nuovo record di contagi del coronavirus, con oltre 248.000 casi di Covid-19 in 24 ore, secondo i dati della Johns Hopkins University. Allo stesso tempo, almeno 2.706 persone sono morte. Il bilancio di 200.000 casi giornalieri è stato superato in dieci degli ultimi tredici giorni. Anche il numero di persone ricoverate è ai massimi dall'inizio della pandemia, con 113.000 pazienti che occupano i posti letto disponibili a causa del Covid-19, secondo i dati aggiornati ieri dal dipartimento della Sanità Usa.

Sequestrato il cantiere dell'Ospedale di Vibo Valentia, sette indagati

Disastro ambientale colposo e abuso d'ufficio. Sono queste le ipotesi di reato contestate a sette persone, tra dirigenti della Regione Calabria e imprenditori, nell'ambito di un'attività condotta dalla Guardia di finanza di Vibo Valentia, su delega della locale Procura, che ha portato al sequestro preventivo delle opere complementari del cantiere del nuovo ospedale di Vibo Valentia disposto con un provvedimento firmato dal procuratore Camillo Falvo e del sostituto Filomena Aliberti. Al termine di accertamenti tecnici condotti sul posto e dall'esame compiuto sulla documentazione acquisita, anche di natura tecnica, i finanzieri hanno sottoposto a sequestro preventivo i lavori di sistemazione idrogeologica del fosso Calzone, in località Cocari, e della raccolta delle acque bianche complementari ai fini della realizzazione del nuovo ospedale di Vibo Valentia. Le opere, finanziate con il fondo, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, qualificate dalla Regione Calabria come strumentali alla realizzazione del nuovo nosocomio cittadino, non solo non sono risultate inerenti l'oggetto per il quale era stato stanziato il fondo, ma hanno, addirittura, aggravato, come certificato dalla perizia richiesta ed ottenuta dall' autorità giudiziaria, il rischio idrogeologico.

Pedopornografia, blitz in tutta Italia della Polizia Postale

Smantellate 16 associazioni criminali e identificati 140 gruppi. Arresti e denunce

Una maxioperazione anti-pedopornografia è in corso in tutta Italia, con l'impiego di oltre 300 uomini della polizia Postale che stanno eseguendo perquisizioni e arresti, in flagranza, in 53 province e 18 regioni. Gli agenti, che hanno lavorato per diversi mesi sotto copertura su Telegram e WhatsApp, hanno smantellato 16 associazioni criminali ed identificato oltre 140 gruppi pedopornografici. Sono 432 le persone coinvolte in tutto il mondo: 81 sono italiani. Due italiani coinvolti dell'operazione promuovevano e gestivano gruppi pedopornografici, organizzandone l'attività e reclutando nuovi sodali provenienti da ogni parte del mondo. Quella della Postale di oggi è la più imponente operazione di Polizia degli ultimi anni contro la pedopornografia online. Oltre allo scambio di video e immagini di violenze su bambini, in alcuni casi i presunti pedofili individuati nel maxi blitz anti-pedopornografia, che ha fatto emergere una rete criminale in tutto il mondo, avrebbero offerto anche la possibilità di arrivare ad avere "contatti diretti" con minori

vittime di abusi. Emerge dalle indagini della Polizia postale, coordinate dagli aggiunti Letizia Mannella e Eugenio Fusco e dai pm Barilli e Tarzia. Durante il lockdown e la pandemia, ha spiegato Mannella, i bambini "sono molto più indifesi e più facilmente vittime di adescamenti" e c'è stato un "aumento dei reati di pedopornografia". Sono coinvolti affermati professionisti, operai, studenti, consulenti universitari, pensionati, impiegati privati e pubblici, tra cui un vigile urbano".

Firenze, cadaveri nelle valige, due delitti per mandare un segnale

Il giallo dei cadaveri fatti a pezzi e ritrovati in alcune valigie nel terreno tra il carcere fiorentino e la superstrada Firenze-Pisa-Livorno sembra a un punto di svolta. Un tatuaggio identificherebbe le vittime nella coppia albanese scomparsa in quella zona nel 2015. Servirà il test del Dna ma sono molti gli indizi che riconducono a Shpetim e Teuta Pasho, 54 e 52 anni, marito e moglie venuti in Italia per trovare i figli. Uno era detenuto in quel periodo proprio a Sollicciano. E tra le ipotesi del delitto c'è appunto quello del "messaggio" rivolto a qualcuno. Gli inquirenti ancora sono cauti e non hanno confermato l'identità delle vittime. Ma su un braccio ritrovato in una delle valigie si trova un tatuaggio a forma di àncora sotto al nome della città albanese Valona ("Vlore") e una ulteriore scritta "SHP". Quest'ultima potrebbe appunto essere riferita alle iniziali di Shpetim. Quello che sembra certo, stando alle prime valutazioni dei medici legali, si è trattato di una morte violenta per entrambi. Uccisi a calci, pugni e anche strangolati. Poi fatti a pezzi e gettati nei pressi del carcere di Sollicciano. E qui spunta una delle piste investigative. Forse si è trattato di un messaggio. In quel carcere, proprio nel periodo della sparizione della coppia albanese, era detenuto il loro figlio. Era stato arrestato per possesso il possesso di 6 chili di marijuana.

Traffico di rifiuti scoperto dai Carabinieri della Tutela Ambientale in Sicilia, 16 arresti

I carabinieri per la Tutela ambientale e del Comando Provinciale di Messina insieme ai militari dell'Arma di Catania e Siracusa, stanno dando esecuzione a 16 misure cautelari emesse dal gip, su richiesta della D.D.A di Messina, e a decreti di sequestro preventivo di due impianti di smaltimento e compostaggio di Giardini Naxos (ME) e Ramacca (CT). L'operazione, che ruota attorno alla società Eco-Beach, ha colpito un'organizzazione criminale che operava nella Sicilia orientale. Gli indagati rispondono, a vario titolo, di associazione a delinquere, corruzione, traffico illecito e smaltimento illecito di rifiuti pericolosi. Contestati anche i reati di realizzazione di discariche abusive, invasione di terreni, deviazione di acque, falso e abuso d'ufficio. L'organizzazione avrebbe contato sulla connivenza di pubblici funzionari. L'inchiesta, coordinata dal procuratore di Messina Maurizio de Lucia, ha preso il via nel 2016 e ha portato alla scoperta di un'associazione criminale, con al centro un imprenditore messinese, che avrebbe commesso una serie di reati legati all'attività di smaltimento illecito dei rifiuti, al traffico illecito di rifiuti, oltre a crimini funzionali a nascondere il complesso ingranaggio che nascondeva l'attività illegale della società "Eco -Beach" come il falso in atto pubblico e la corruzione di funzionari pubblici addetti al controllo dell'attività dell'impresa. Fulcro dell'inchiesta l'attività della società gestore ambientale con sede legale a Giardini -Naxos e stabilimento a Taormina, attorno alla quale è stato sviluppato un complesso meccanismo di collegamento tra imprese del settore dei rifiuti. Gli inquirenti parlano di un patto criminale tra imprenditori, soggetti legati al mondo politico e pubblici funzionari, con una precisa divisione di ruoli. L'indagine è nata dall'ennesimo straripamento del torrente San Giovanni, a Giardini Naxos. I militari hanno accertato che sull'alveo del corso d'acqua era stata costruita una strada che portava allo stabilimento di stoccaggio della Eco-Beach. Grazie a ulteriori verifiche si è scoperto che l'insediamento industriale era stato realizzato in zona agricola e che non era mai stata attivata la procedura regionale per ottenere la Valutazione di Impatto Ambientale per il mutamento di destinazione urbanistica del sito. I proprietari della società non avevano neppure dichiarato che l'insediamento era collocato sull'argine del torrente, e che unica via di accesso all'impianto era l'alveo del torrente stesso. Di fatto la Eco-Beach avrebbe operato grazie a controlli mai fatti, autorizzazioni illegittime perché rilasciate da organismi incompetenti.

GARI TV

in Breve

Arrestato in Germania il superlatitante di mafia Antonino Falzone

E' stato arrestato ieri a Heilbronn, in Germania, Antonino Falzone, pluripregiudicato affiliato alla cosca catanese "Santapaola-Ercolano", ricercato da settembre scorso, in esecuzione di un mandato di arresto europeo scaturito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale di Catania per associazione mafiosa finalizzata al traffico di stupefacenti, estorsioni ed altro.
L'operazione è stata condotta dalla Polizia Regionale del Land Baden Württemberg, con la collaborazione del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia e della DIA, nel complesso di un'articolata attività info-investigativa sviluppata nell'ambito della Rete Operativa Antimafia @ON. La cattura è avvenuta all'interno di un'abitazione dove, a seguito di irruzione, il latitante è stato immediatamente immobilizzato. Falzone era ricercato a seguito di un'operazione dei carabinieri della Compagnia di Giarre (Catania) che aveva disarticolato il clan facente capo al boss Benedetto La Motta, referente della famiglia catanese "Santapaola-Ercolano" nel comune di Riposto e zone limitrofe.

Guardia di Finanza: truffa alla Regione Puglia, sei arresti e maxi-sequestro di beni

La Guardia di Finanza sta notificando un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari nei confronti di sei persone, tra le quali tre avvocati e una dipendente del Tribunale di Bari, e una misura interdittiva, nell'ambito di una indagine su presunte truffe alla Regione Puglia. E' in corso anche il sequestro preventivo di beni per oltre 22,3 milioni di euro, corrispondente al valore delle truffe. I fatti riguardano compensi legali pagati dalla Regione per migliaia di contenziosi su indennizzi in agricoltura dal 2006 al 2019.

L'Antitrust indaga sull'aumento dei prezzi dei treni a Natale

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha trasmesso una richiesta di informazioni alle principali compagnie di trasporto ferroviario (Trenitalia e NTV) in relazione all'offerta dei collegamenti sulle principali tratte servite e all' significativo aumento dei prezzi dei biglietti che si registra in alcune giornate del periodo 15 dicembre 2020-15 gennaio 2021. Lo si legge in una nota dell'Antitrust secondo cui "entro tre giorni Trenitalia e NTV dovranno comunicar i criteri utilizzati per determinare il numero di collegamenti e i posti disponibili e i criteri con cui vengono determinati i prezzi"

Piemonte: Reddito di cittadinanza ottenuto con documentazioni false, sei denunciati

Percepivano il reddito di cittadinanza senza averne il diritto, 4 uomini e 2 donne, residenti a Carmagnola (Torino) che hanno ricevuto, senza averne diritto, circa 30mila euro. L'hanno scoperto i carabinieri della Compagnia di Moncalieri che hanno denunciato 6 persone.
Secondo gli investigatori avrebbero ottenuto illecitamente il beneficio inoltrando all'Inps false dichiarazioni. In particolare quattro di loro hanno omesso di comunicare l'esistenza di provvedimenti restrittivi nei loro confronti e due hanno presentato false attestazioni e omissioni riguardo al possesso di immobili, terreni e automobili.

Complice il lockdown, diminuisconogli incidenti stradali con feriti e vittime

Nel 2020 l'Istat registra il crollo record di incidenti, feriti e vittime sulle strade italiane. Secondo una stima preliminare, da gennaio a settembre - complici le restrizioni dovute alla pandemia del Covid - gli incidenti con lesioni a persone sono stati 90.821, pari a -29,5% rispetto all'anno precedente. Le persone ferite sono state 123.061, con un calo del 32%, mentre le vittime entro il trentesimo giorno sono state 1.788, in diminuzione del 26,3%. Se si limita l'osservazione al periodo gennaio-giugno 2020 le diminuzioni sono più accentuate, pari a circa il 34% per le vittime e a quasi il 40% per incidenti e feriti.
"Con riferimento agli obiettivi europei 2010-2020 per la sicurezza stradale, sebbene la drastica diminuzione delle vittime nel 2020 avvicini l'Italia al target del -50% prefissato - spiega l'Istat in una nota -, ciò non consente di leggere con accezione positiva i traguardi raggiunti. Il radicale calo della mortalità nei periodi di confinamento della popolazione e blocco della circolazione hanno condotto a una diminuzione forzata di incidenti e vittime, non legata a comportamenti virtuosi e al miglioramento della sicurezza stradale. In termini percentuali, nei primi nove mesi del 2020 il numero di morti scende del 43,1% rispetto al 2010 e del 66,4% nel confronto con lo stesso periodo del 2001".

Operazione "Mercante in fiera"

Traffico di droga dalla Puglia al Piemonte, 20 persone in manette

I carabinieri di Taranto, nell'ambito di una inchiesta sul traffico di droga, hanno dato esecuzione, in vari comuni della provincia ionica e della provincia di Brindisi, nonché ad Andria (Barletta-Andria-Trani), Potenza, Firenze e Torino, a un'ordinanza di custodia cautelare, firmata dal gip di Lecce su richiesta della Procura, nei confronti di 22 persone: 13 in carcere, 7 agli arresti domiciliari e 2 con obbligo di presentazione alla Polizia giudiziaria. All'operazione, denominata 'Mercante in fiera', hanno partecipato, tra gli altri, 170 militari militari dei comandi provinciali competenti per territorio.
Nei confronti di alcuni degli indagati sono stati eseguiti anche sequestri preventivi di beni, del valore complessivo di circa 500mila euro. Si tratta di 3 immobili, una attività commerciale, 8 auto e una barca di diporto. Notificati anche 12 avvisi di conclusione delle indagini preliminari. All'operazione hanno partecipato anche unità antidroga del Nucleo Cinofili di Modugno (Bari), un contingente dello Squadrone Eliportato CC Cacciatori Puglia, e un velivolo del 6° Elinucleo CC di Bari Palese.

Droga dall'Albania alla Basilicata, scattati 18 arresti nel materano

Le dichiarazioni di una collaboratrice di giustizia sono state decisive per fare luce sul narcotraffico tra l'Albania e il litorale jonico della provincia di Matera: la donna ha cominciato a parlare con gli investigatori circa tre anni fa dopo essere stata messa sotto protezione in seguito ai violenti maltrattamenti subiti da parte del convivente, un uomo albanese, che oggi è stato arrestato. L'operazione "Metalba" - condotta dai Carabinieri del Ros e della Compania di Policoro (Matera) e coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia - ha portato a 18 arresti, sette in carcere e undici ai domiciliari.

Gruppo Amici Tv
CANALE ZERO
La Tv al servizio dei cittadini

EUROPA TV

Gruppo Amici Tv
SUPERNOVA
La Tv al servizio dei cittadini

Tutto pronto per l'iniziativa delle associazioni culturali Mega Art e Neoartgallery

L'Arte al tempo Covid

Mega Art e Neoartgallery venerdì 18 dicembre alle ore 16.00 inaugurano online in diretta, a cura di Giorgio Bertozzi, Claudio Giulianelli e Ferdan Yusuf (partecipazione su prenotazione agli indirizzi e.mail info@neoartgallery.it e megaartassociation@gmail.com), la mostra collettiva "Out of Covid - Art Atelier" con la quale 37 artisti (Sevim Arslan, Seren Ceren Asyali, Barbara Berardicurti, Santo Caglioti, Claudio Castellani, Reşat Ceylan, Iure Cormic, Domenico D'Aria, Vincenzo Di Biase, Samuel Di Mattia, Mauro Filigheddu, Paolo Gheri, Nezihe Gökçe, Jagi, Serdal Kesgin, Sheida Khosrojerdi, Luigi Latino, Livio Lopedote, Franco Margari, Antonio Marino, Laura Migotto, Nicola Morea, Claudio Orlandi, Dilek Özmen, Felice Pedretti, Sandro Perelli, Ivano Petrucci, Viviana Pisanelli, Elide Pizzini, Giorgio Pugliese, Antonio Ricci, Stefania Rinaldi, Maria Teresa Sabatiello, Piero Sani, Hilmi Şimşek, Stefania Galletti e Valter Vari) "rispondono", attraverso le loro opere, al 2020, l'anno del Covid, "condividendo con il pubblico i sentimenti, le idee, le emozioni, i progetti, la voglia di andare oltre, questo, nonostante le attuali difficoltà, nonostante la devastazione che la pandemia del Covid ha portato nel mondo con gli effetti che sono sotto gli occhi di tutti. La comunità degli artisti ha deciso di uscire da questo periodo di indeterminatezza facendo ricorso al più potente strumento che la modernità ci fornisce: Internet, strumento che ci consente di proiettare nel futuro mediante l'utilizzo di una piattaforma per la stabilizzazione dei contatti e la creazione di nuovi rapporti di cui 'Out of Covid - Art Atelier' è il primo passo".

Giorgia Rossi

Oggi in tv

Giovedì 17 dicembre

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Sanremo Giovani 2020
00:00 - TG1 60 Secondi
00:04 - Sanremo Giovani 2020
00:15 - Porta a Porta
01:50 - Rai - News24
02:19 - Che tempo fa
02:25 - Lontano da dove
03:55 - Rai - News24

Rai 2

06:00-VideocomicPasserelladicomiciintv
06:20-LaGrandeVallata
07:10-GoodWitch-Lalunadimiele
07:50-Ilprincipe
08:30-TG2
08:45-RadioDueSocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TGSportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Tuttoilbellochec'e'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:15-Frammentidibugie
16:50-N.C.I.S.LosAngelesIlcerchiosichiude
17:30-RestaaCasaeVinci
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TGSportSera
18:48-Meteo2
18:50-HawaiiFive-0Acacciadisquali
19:40-N.C.I.S.Nemiciinpatria
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-9-1-1-Bobbyricomincia-Attenzioneacosa desideri-Lavitachescegliamo
23:40-UnaPezzadiLundini
00:05-Laparrucchiera
01:45-CrazyEx-GirlfriendSaràliberoJoshtradue settimane?
02:25-TG2EatParade
02:40-VideocomicPasserelladicomiciintv
02:50-Auckland(NZL).Vela:WorldSeries-36a America'sCup2020

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: 1951 inchiesta sulla miseria con il Prof. Agostino Giovagnoli
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Il sindaco del Rione Sanità Prima Visione Tv
23:30 - Blob
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Cultura presenta Newton Speciale Sostenibilità - (pt.7) Un nuovo rapporto fra ricerca e industria
01:40 - Rai - News24

4

06:20 - FINALMENTE SOLI - BIOLOGICAMENTE SOLI
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - MIAMI VICE - VECCHI GANGSTER
09:05 - MIAMI VICE - L'UOMO DEL MIRACOLO
10:11 - CARABINIERI - SCOMPARSO
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - STAZIONE DI SERVIZIO
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - FILO DA TORCERE - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - FILO DA TORCERE - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 209 PARTE A - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:20 - DRITTO E ROVESCIO
00:47 - STRIPTEASE - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - STRIPTEASE - 2 PARTE
02:57 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE
03:20 - VERSO L'EDEN
05:10 - UNA SERA C'INCONTRAMMO

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1094 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - AMICI DI MARIA
16:24 - PILLOLA GF VIP
16:40 - IL SEGRETO - 2296 SECONDA PARTE
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:38 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
21:21 - HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE - 2 PARTE
00:10 - X-STYLE
00:40 - TG5 - NOTTE
01:14 - METEO.IT
01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
01:41 - UOMINI E DONNE
04:32 - SQUADRA ANTIMAFIA 5
05:29 - CENTOVETRINE

1

06:30 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:40 - I PUFFI - UNA RICETTA PER CUCCIOLO
07:00 - SPANK TENERO RUBACUORI - SPA AIUTANTE DISASTROSO
07:30 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - AMY HA LE ALLUCINAZIONI
08:00 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA TORTA DI ANNA
08:30 - GOD FRIENDED ME - CODICE ERRORE 1.61
09:25 - GOD FRIENDED ME - DIO MI HA TOLTO L'AMICIZIA
10:20 - GOD FRIENDED ME - UNA CASA DIVISA
11:15 - THE MENTALIST - CUORI NERI
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - IL BLUES DEL BIANCO NATAL
14:30 - I SIMPSON - BOBBY, FA FREDDO FUORI
14:55 - I SIMPSON - GONE BOY
15:25 - BIG BANG THEORY - LA COSTANTE DEL CAMBIAMENTO
15:52 - YOUNG SHELDON - PASADENA
16:16 - YOUNG SHELDON - UN REATO ACCADEMICO E UN ROMANTICO TACO BE
16:40 - YOUNG SHELDON - UN PAIO DI COSTOLE AMMACCATE E UN RILEVATORE FANTASMI NELLA SCATOLA DI CEREALI
17:09 - THE MIDDLE - QUIZ A PREMI!
17:37 - FRIENDS - IL MATRIMONIO DI ROSS PARTE
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:29 - METEO
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - AMICI - daytime
19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IMMORTALITY - PART I
20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IMMORTALITY - PART II
21:18 - LE IENE SHOW
01:05 - AMICI - daytime
01:35 - AMICI - daytime
02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:15 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:30 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL LA LEGGENDARIA SPADA Z
02:51 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL LA CITTA' DELL'OVEST E' IN PERICOLO
03:11 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL IL SUPER SAYAN DI TERZO LIVELLO
03:30 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL MAJINBU SI RIBELLA
03:50 - WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL MAJINBU E' SCATENATO!
04:10 - THE VAMPIRE DIARIES - RESTA
04:50 - THE VAMPIRE DIARIES - LASCIALA ANDARE
05:29 - NEW GIRL - NERD

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Direttore Responsabile
Francesco Rossi

Editore
Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale e Operativa:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

Composizione e Stampa: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.
ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.
L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali o finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali parenetica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.

I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obbiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dell'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032